

la GAZZETTA PALOCCO

MENSILE EDITO DALL'ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA PALOCCO - ANNO 56° - N° 492 - NOVEMBRE 2022



Tanto nuovo verde in Polisportiva



Padma FRIMM REPLAY

MONICA MICHIELUZZI VIVIANA PORPORA

PADMA S.R.L.
P.LE FILIPPO IL MACEDONE, 42 - 06.90200070

wansport.com™

Il sistema di prenotazione
on line dei campi da tennis
adottato dalla Polisportiva Palocco

LA 1° AGENZIA REMAX DI ROMA SUD

Blu

VIA ESCHILO 72S - 1°PIANO - TEL. 0652364785

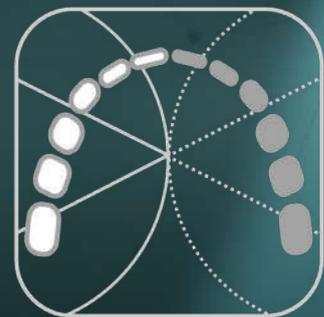
Health & Wellness

PREVENZIONE
IMPLANTOLOGIA
ORTODONZIA
PARODONTOLOGIA
LASER TERAPIA
PROTESI
CONSERVATIVA
ENDODONZIA
CHIRURGIA ORALE
RADIOLOGIA 2D E 3D
MICROSCOPIA OPERATORIA
ODONTOIATRIA PEDIATRICA

STUDI ODONTOIATRICI
PODDA & SORCI

VIA PINDARO 104
00124 ROMA
TEL. 0650910917
CELL. 3404198513
SEGRETERIA@ORALBIOCARE.IT

VIA DELLA VILLA DI LUCINA 78
00145 ROMA
TEL. 065405761
065405628
CELL. 3408250038
SEGRETERIA@PODDA-SORCI.IT



WWW.PODDA-SORCI.IT



STUDIOPODDASORCI



POLISPORTIVA

La campagna sociale 2023



Si è dato avvio da pochi giorni alla campagna 2023 per il rinnovo delle quote sociali. Come si ricorderà la recente assemblea dei soci della Polisportiva, tenutasi il 25 settembre scorso, ha stabilito che le quote sociali 2023 debbano rimanere le medesime dell'anno 2022, senza gli aumenti proposti in quella sede dall'attuale Consiglio direttivo che a quelle disposizioni si è quindi attenuto.

Come già fatto lo scorso anno, la quota per il 2023, o almeno la prima rata della stessa, va pagata dal 1° al 31 dicembre prossimo.

Ricordiamo che viene data la possibilità di versare la quota annuale in tre rate, con scadenza 31 dicembre la prima e 31 marzo e 31 maggio, con il sovrapprezzo di 10 euro, le due rimanenti.

Al primo gennaio 2023 solo chi avrà provveduto avrà titolo ad usufruire delle tariffe riservate ai soci, compreso l'accesso al parcheggio. Nei primi giorni di gennaio verranno infatti disattivate le chiavette per l'apertura dei due cancelli su via di Casalpalocco e su via Partenio di Nicea. Solo ai soci 2023 sarà quindi possibile partecipare all'Assemblea, che presumibilmente si terrà a fine gennaio, per l'approvazione del bilancio consuntivo



2021/2022 e di una terza versione del bilancio preventivo 2022/2023 di cui attualmente l'Associazione è sprovvista.

Ai nuovi soci che si iscrivono sin d'ora viene offerto gratuitamente il rimanente periodo del 2022 se provvedono al pagamento dell'intera quota 2023.

Entro fine mese, e quindi prima del rinnovo delle quote, il Consiglio deciderà eventuali modifiche alle tariffe per l'utilizzo dei campi da tennis. Delle decisioni che saranno prese verrà data immediata notifica a tutti i soci.

Amici della Poli

Il Consiglio direttivo della Polisportiva ha deliberato di riproporre, anche per il 2023, l'iniziativa denominata "Amici della Poli" e destinata a coloro che desiderano frequentare unicamente la Sede sociale per il gioco delle carte.

Agli "Amici della Poli" viene proposto un abbonamento dell'importo annuo di € 250 che darà loro il diritto di frequentare la Sede sociale alle medesime condizioni riservate ai soci oltre ad ottenere l'accesso al parcheggio.

La quota di € 250 deve essere pagata entro il 31 dicembre 2022. E' concesso il pagamento rateale di € 150 entro il 31 dicembre ed € 100+10 entro il 31 marzo.

In tale abbonamento non sarà però incluso l'ingresso gratuito alla piscina durante la stagione estiva che sarà quindi a pagamento e non darà diritto di fruire degli altri prezzi e condizioni speciali dedicati ai soci per le altre attività della nostra Polisportiva che potranno essere sempre fruite con le condizioni di prezzo dedicate ai "non soci".

Tanti i lavori completati per migliorare ed abbellire la Poli

Sono stati completati i lavori che hanno notevolmente migliorato l'impianto coperto di basket/pallavolo, con la speciale copertura a doppio strato e il parquet di cui ora è dotato.

A inizio di novembre abbiamo provveduto ad abbellire in prospettiva la Polisportiva con la piantumazione di ben dieci nuove piante in sostituzione degli otto pini abbattuti qualche mese fa. Come esplicitamente richiesto dal Comune di Roma, sono stati messi a dimora quattro cipressi... varietà Bolgheri (*Cipressus sempervirens*), tre lecci (*Quercus ilex*) e tre querce (*Quercus pubescens*) che abbiamo posizionato in punti strategici sicuri che, sviluppandosi, renderanno ancora più gradevole l'aspetto della nostra Polisportiva.

Le piante, tutte provviste di tutori di castagno, sono state fornite dalla ditta Garden Service di Ganci Giovanni da Fiumicino che con grande professionalità ha provveduto, il 2 e 3 novembre, alla loro messa a dimora nei luoghi che, dopo un attento sopralluogo, avevamo individuato. Il loro preventivo era risultato nettamente più competitivo di quelli delle ditte concorrenti che avevamo interpellato.

Sempre ai primi di novembre è stato completato, dai nostri operai, il posizionamento di parte della vecchia copertura dell'impianto di basket/pallavolo a protezione del tetto della palazzina della palestra e degli uffici. Una soluzione molto economica per risolvere l'annoso problema delle infiltrazioni a seguito delle piogge negli ambienti sottostanti, evitando un esborso di circa 25 mila euro che, nelle condizioni attuali, avremmo avuto grosse difficoltà a garantire.

Nel nostro ricordo

Un affettuoso pensiero rivolgiamo alla socia Enza Saitta che il mese scorso ha perduto la sua mamma. Ti siamo tutti vicini.



LE NOSTRE SEDI:

Casalpalocco (P.zza F. il Macedone, 54) **Acilia** (Via Francesco Saverio Altamura, 44)

IN CONVENZIONE CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (SSN) - CONVENZIONI DIRETTE CON: AON, ASSIRETE, BLUE ASSISTANCE, CASAGIT, CASPIE, EASY WELFARE, FASCHIM, FASI, FASI OPEN, FASDAC, GENERALI, MEDIC 4 ALL, MBA & WINSALUTE, ONE CARE, P4 ALL, PREVIMEDICAL, SASN, UNISALUTE

Hai bisogno di fare una Risonanza Magnetica, ma hai problemi di claustrofobia? PRESSO LA SEDE DI ACILIA NUOVA STANZA RMN ANTI-CLAUSTROFOBIA

Lo Studio Ronconi ha voluto creare, presso la sua nuova struttura di Acilia, un reparto di Risonanza Magnetica Nucleare dotato di una **stanza anti-claustrofobia**. L'ambiente in cui è stato collocato il macchinario è **spazioso e luminoso** grazie alla presenza di due ampie finestre.

La scelta di strutturare l'ambiente secondo determinate caratteristiche è stata fatta per offrire un servizio che unisca alla **precisione e all'accuratezza di un macchinario ad alta intensità di campo magnetico**, un ambiente gradevole che possa agevolare lo svolgimento dell'esame anche in pazienti che soffrono la permanenza in spazi chiusi.

RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE

Per prenotare l'esame:

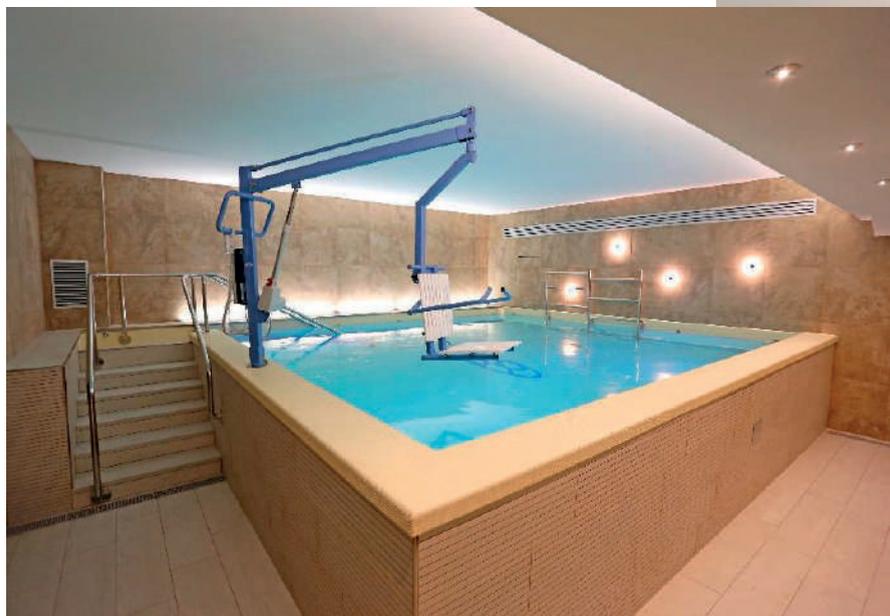
06.5250612

SEDE DI ACILIA

Via Francesco Saverio Altamura, 44



LA NUOVA STRUTTURA È DOTATA ANCHE DI
UN REPARTO DI **IDROKINESITERAPIA**
CON VASCA RIABILITATIVA DI 30 MQ
E PERSONALE LAUREATO E SPECIALIZZATO CHE
ASSISTERÀ IL PAZIENTE IN ACQUA



È importante non confondere il trattamento riabilitativo con l'acquagym, attività sportiva e non riabilitativa, effettuata in acqua e non a temperatura controllata.

La temperatura della nostra piscina riabilitativa, diversamente da quelle comuni, è mantenuta tra i **32°** e i **34°** gradi, fattore che influisce positivamente sugli esercizi e sulla correttezza del trattamento. Il rapporto terapeuta/paziente deve essere estremamente personalizzato e i controlli dell'acqua richiesti per le piscine riabilitative **con autorizzazione sanitaria** sono a garanzia della salute del paziente, al fine di evitare complicanze in particolare nella delicata fase post-chirurgica.

SCARICA LA NOSTRA APP
STUDIO RONCONI



PRIMO PIANO

Appunti di viaggio verso il nuovo governo “politecnico”

Una elezione come quella del 25 settembre scorso, dall'esito così netto, non poteva lasciare dubbi su quello che la Costituzione assicura nel suo primo articolo: *“L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro e sulla centralità del Parlamento quale titolare supremo della rappresentanza politica della volontà popolare espressa mediante procedimento elettorale”*.

Il procedimento elettorale è stato chiaro come pure la volontà popolare, e neanche un mese dopo lo ha riconosciuto il presidente della Repubblica commentando la rapidità delle consultazioni *“Questa volta il tempo è stato breve... Ciò è stato possibile per la chiarezza dell'esito elettorale”*.

Nel breve viaggio che ci ha condotto alla formazione del nuovo governo abbiamo mano mano appuntato alcuni episodi che meritano riflessione, a cominciare dal livore poco represso da parte di chi le ha perse, queste libere elezioni, livore che ha continuato a tracimare nei giorni seguenti alle votazioni. Ogni occasione è stata feconda di atteggiamenti del genere. Atteggiamenti da fondamentalisti se con tale locuzione intendiamo persone che non sanno rispettare il prossimo nella sua diversa identità.

E' questo il primo appunto che facciamo. Quando ancora il governo non esisteva e non si ignorava come si sarebbe comportato sono immediatamente piovuti giudizi avventati tipo gli *“istinti primordiali”* previsti dall'opinionista del solito popolare quotidiano. Ci vantiamo di considerarci e di chiamarci democratici. Ma non manca occasione per dimostrare di essere il contrario di quello che a parole spacciamo di essere, specialmente quando, durante la campagna elettorale, siamo andati all'estero per parlar male di chi da lì a poco avrebbe vinto le elezioni e governato la tua Nazione.

Il secondo episodio che merita di essere ricordato ha riguardato il trattamento riservato ai presidenti di Senato e Camere democraticamente eletti da senatori e deputati a loro volta democraticamente eletti dal popolo italiano.

Cosa c'è di democratico nello striscione con il nome del primo scritto a lettere rovesciate in ricordo della macelleria di piazzale Loreto o quanto bizzarramente attribuito al secondo, la cui elezione è stata definita *“uno scempio”* e a cui, oltre ai difetti di essere euroscettico, omofobo e putiniato, viene assegnato il difetto di essere *“amante della famiglia tradizionale”*? Certificando così che nel terzo millennio essere amante della famiglia tradizionale è diventato una colpa. Un popolare quotidiano gli ha pure rivolto l'infamante accusa

“Si dice che reciti 50 Ave Marie al giorno...”. Per chi non lo sapesse significa recitare il rosario, cosa che nel terzo millennio è diventata una nefandezza, non solo una stravaganza medioevale come sostengono molti cattodemocratici. E sorprende che anche *Avvenire*, dico *Avvenire*, il giornale dei vescovi, sottolinea che il sullodato è *“per alcuni troppo cattolico”*. Orrore!

Cosa c'è di democratico nei pupazzi dei due presidenti impiccati appesi a un ponte romano?

Ma il peggio è stato tirare in ballo la moglie di Fontana. Una politica di razza ha detto *“disprezzo anche la moglie. Chi si accoppia a tali personaggi come minimo è connivente”*. Democratico disprezzo.

Il terzo appunto in questo viaggio immaginario verso il nuovo governo va, a buon diritto, riservato alla vicenda Meloni-Berlusconi giustificata dal fatto che, per la prima volta quest'ultimo si è trovato nella parte, per lui inconsueta, di gregario in una coalizione. Non deve essere stato semplice, da parte sua, accettare che la futura presidente del Consiglio agisse, come è giusto che sia, da leader della coalizione. Ci sono quindi stati momenti di tensione per supposti torti subiti da Forza Italia nella distribuzione dei posti di governo. Da qui, quarto appunto di viaggio, l'inattesa novità. Berlusconi che va a fare pace recandosi presso la sede di Fratelli d'Italia.

Da quando è sceso in campo mai il Cavaliere si era recato nella sede dei partiti della sua coalizione. Tutti andavano in una delle numerose sue residenze. Un altro tassello del mondo che sta cambiando, cosa che per un carattere come quello di Berlusconi immaginiamo quanto sia difficile da digerire, ammesso che riesca a farlo. Difficilmente potrà cantare, come faceva Franco Battiato: *“Il tempo cambia molte cose nella vita / il senso le amicizie le opinioni / che voglia di cambiare che c'è in me/ si sente il bisogno di una propria evoluzione”*.

Ancora un aspetto che è emerso chiaramente quando alcune incaute e intempestive affermazioni fatte da Berlusconi stavano mettendo in crisi il percorso verso il nuovo governo. Giorgia Meloni si è barricata in se stessa e a casa sua, consapevole delle sue responsabilità, e la frase *“I ministri ora li decido io”* la dice tutta. Per durare un governo, come un'azienda o una polisportiva, si deve dotare un gruppo dirigente coeso e leale, oltre che competente e determinato. Compito di chi li dirige e si assume la responsabilità di farlo e scegliere persone affidabili, in tutti i sensi anzidetti. E' quello che la Meloni ha inteso fare, con

la silenziosa collaborazione di Mattarella. Ha scelto i più tecnici dei politici della sua coalizione e dei tecnici con visione politica in linea con la sua: un governo politecnico. E quando è salita al Colle, alle 16.30 di venerdì 21 ottobre, per l'accettazione dell'incarico, lo ha onestamente riferito a Mattarella: *“Presidente, non tutte sono scelte concordate”*. L'incontro, come è stato riferito è stato *“disteso, cordiale e costruttivo”*.

Durante il percorso verso la sua investitura una cosa va apprezzata in quella che è ormai primo ministro, la riservatezza e il basso profilo con il quale, sin dal momento successivo all'esito delle votazioni, si è comportata, assecondata dal presidente Mattarella e da Mario Draghi con i quali ha mantenuto contatti silenziosi e continui. Apprezzamento che va esteso a questi ultimi per una transizione ordinata, esempio virtuoso di *savoir faire* istituzionale nel rispetto del risultato del voto. Esempio culminato nel passaggio della campanella con il sorriso e la calorosa stretta di mano che meglio di qualunque parola racconta dello stile di Mario Draghi. Quanto lontana, questa immagine, dall'analogo passaggio che distinse quello tra Letta e Renzi che neppure si guardarono.

Ma torniamo indietro di un giorno e riguardiamo un altro passaggio del viaggio di Giorgia Meloni verso Palazzo Chigi. Prima di darle l'incarico il presidente della Repubblica, con atteggiamento decisamente paterno le ha detto quel *“cara Giorgia, al lavoro”* precisando: *“Guarda, non sarà una passeggiata perché i problemi sono tanti e difficili. Ma qui troverà sempre ascolto e spirito di collaborazione”*. Ascolto e collaborazione, quello che troverà sicuramente anche in Mario Draghi al quale Giorgia Meloni, piccolo gesto fatto non a caso, ha telefonato subito dopo aver giurato davanti a Mattarella e prima di andare ad incontrare i presidenti di Camera e Senato, come da dovere istituzionale.

E' tutta l'Italia che dovrebbe augurare a lei e al nuovo Governo il meglio per il bene di tutti, come hanno fatto, onore al merito, solo Renzi e Calenda. Dall'estero molti messaggi di auguri e di volontà di collaborare e di lavorare insieme senza pregiudizi. Come dovrebbe essere.

Abbiamo sulla scrivania, e ce lo terremo stretto, l'accordo quadro di programma *“Per l'Italia”* presentato dal Centrodestra per giudicare se e quanto saranno rispettati gli impegni che hanno consentito un esito elettorale così chiaro.

Ora tocca a loro. Con tanti auguri.

Salvatore Indelicato

MARTINE
centro auto specializzato

CENTRO GOMME
CONVERGENZA ED EQUILIBRATURA COMPUTERIZZATA

ELABORAZIONI E RIPARAZIONI CENTRALINE

CENTRO REVISIONI
AUTO & MOTO (MTC)

CAMBI AUTOMATICI
MANUTENZIONE - DIAGNOSTICA - RIPARAZIONE

TAGLIANDI IN GARANZIA
LEGGE MONTI

BANCO PROVA
INIETTORI E POMPE DIESEL

DIAGNOSI UFFICIALI

IMPIANTI GPL/METANO BRC

CLIMATIZZAZIONE

Via Costantino Beschi, 43 A - 00125 Roma | Tel: 0652356526 - Cell: 3290591543 - www.centroautomartini.it

PALOCCO

Liceo Democrito: il punto della situazione

Il covid sembra un ricordo lontano ma non bisogna sottovalutare questo pericolosissimo virus. Al momento, nell'istituto, dove l'uso della mascherina è facoltativo, è in vigore la Circolare n.53 data 30 settembre, con cui viene recepita la direttiva del Ministero della Salute n. 37615 del 31 agosto. Questa tiene conto della fine dello stato di emergenza, come già affermato dal D.L. 24 marzo 2022, n. 24 recante "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19".

La circolare, quindi, aggiorna le indicazioni sulla gestione dei casi COVID-19 prevedendo che le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico siano sottoposte alla misura dell'isolamento secondo alcune modalità. "Per i casi che sono sempre stati asintomatici oppure sono stati dapprima sintomatici ma risultano asintomatici da almeno 2 giorni, l'isolamento potrà terminare dopo 5 giorni, purché venga effettuato un test, antigenico o molecolare, che risulti negativo, al termine del periodo d'isolamento. In caso di positività persistente, si potrà interrompere l'isolamento al termine del 14° giorno dal primo tampone positivo, a prescindere dall'effettuazione del test". Per i contatti stretti di caso di infezione, vale quanto previsto in precedenza: si applica "il regime dell'auto sorveglianza, consistente nell'obbligo di indossare dispositivi di protezione del-

le vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto. Se durante il periodo di autosorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione (.), è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare (.) che in caso di risultato negativo va ripetuto, se ancora sono presenti sintomi, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto".

Emanuele Livi

Via dei Pescatori

Gli annunciati lavori per ripristinare la percorribilità senza traumi dell'intera via dei Pescatori, da piazza Eschilo al mare, sono iniziati e lavori sono in corso nel tratto da via Macchia Saponara a via di Casalpalocco. Quasi completata la stesura dell'asfalto e a giorni ci aspettiamo, dopo anni, la riapertura nei due sensi. Nessuna avvisaglia invece per quanto riguarda i due grandi viali di Casalpalocco.



Parrocchia S. Timoteo Gruppo Caritas

La Caritas San Timoteo ringrazia tutta la comunità parrocchiale per la partecipazione corale alle raccolte alimentari organizzate mensilmente in chiesa.

A seguito di tali raccolte 2 volte al mese sono distribuiti pacchi viveri per aiutare 170 persone, ma purtroppo il numero degli assistiti continua ad aumentare.

Tra queste persone ci sono diverse famiglie italiane, che la pandemia ha reso ancora più fragili, le quali cercano dignitosamente di venir fuori da situazioni di disagio accettando lavori umili ed un aiuto alimentare.

Per questo motivo chiediamo alla comunità parrocchiale di continuare ad aiutarci, al fine di raggiungere questo importante obiettivo.

Il 19 e 20 Novembre e il 10 e 11 Dicembre 2022 organizzeremo in chiesa delle raccolte alimentari di derrate non deperibili.

Inoltre dal giorno 8 al 18 Dicembre 2022 il Gruppo Caritas organizzerà presso i locali della Parrocchia, il consueto "Mercatino di Natale", per raccogliere fondi per le famiglie bisognose.

Gli orari di apertura saranno i seguenti:
giorni feriali 10:00 - 12:00 e 16:00 - 18:00;
giorni festivi: 9:00 - 12:00.

Siamo fiduciosi di poter contare sul vostro prezioso contributo, che sempre ci ha sostenuto con generosità in tutti questi anni. Grazie di cuore

Caritas San Timoteo

EUROIMPIANTI snc IDRAULICO



- Sostituzione rubinetteria e termosifoni
- Sostituzione e manutenzione caldaie e climatizzatori
- Gas, irrigazione, elettropompe, Valvole antiriflusso
- Ristrutturazioni bagni e cucine
- Pavimenti, Rivestimenti e pittura
- Ponteggi per manutenzioni esterne

- Controllo caldaia e rilascio bollino blu - € 40 + IVA
- FORNITURA E MONTAGGIO CALDAIA A PARTIRE DA € 900 + IVA
- Fornitura e montaggio standard Condizionatore 9000 BTU Inverter con pompa di calore - € 700 + IVA

Infernetto: Via Alfredo Soffredini, 52
Tel. 06/50916777 - 333/6823755 - 368/279249
www.euroimpianti-snc.com

Nel nostro ricordo

Giuliana Giannini in Oddo

Modena 14/07/1938 - Roma 23/10/2022

Carissima mamma, te ne sei andata come avresti desiderato, senza creare problemi e incombenze ai tuoi figli. Però hai lasciato un vuoto enorme che pensiamo non verrà mai colmato. Sei stata per noi un faro, ma soprattutto una mamma sempre presente, dedita in maniera totale alla famiglia, consacrata ad essa.



Non abbiamo avuto il tempo di prepararci all'idea, ovviamente sapevamo che prima o poi sarebbe accaduto, ma non si è mai veramente pronti ad un evento del genere. Siamo tristi, ma consci che la tua missione di madre continuerà anche da lassù e non ci lascerai mai soli del tutto, ti porteremo sempre nei nostri cuori.

Grazie per la tua vita che ha illuminato tutti coloro che ti sono stati accanto e che oggi piangono la tua assenza, grazie per la tua dolcezza nei tratti e nei modi e scusaci se ogni tanto ti abbiamo fatto soffrire consapevoli però, che tu sapevi passare sopra a tutto e ripartivi con ognuno di noi, continuando a dare l'amore di cui eri capace.

Con amore i tuoi figli
Pierpaolo e Carlo Maria

hello NOVEMBER



Infernetto POSSIBILITA' RENT TO BUY € 740.000
Villa unifamiliare TUTTA FUORI TERRA 500 mq.
Parco 1.500 mq. Frazionabile in varie unità.



Casal Palocco € 639.000
Unifamiliare RISTRUTTURATA di 280 mq con
curatissimo giardino di 750 mq. Box auto con
rampa di accesso e due passi carrabili.



Casal Palocco €599.000
Villa bifamiliare 320 mq RISTRUTTURATA
con curatissimo giardino di 350 mq e patio.
Cantina e box auto doppio.



Terrazze del Presidente €249.000
Luminoso trilocale 85 mq RISTRUTTURATO.
Affaccio sul verde. Ottima esposizione.
Posto auto scoperto. Possibilità acquisto box.



Infernetto €190.000
Appartamenti 90 mq con giardino. Possibilità
piano terra e/o piano primo. Piccolo stabile.
OTTIMA ESPOSIZIONE.



Mostacciano €790.000
Appartamento 300 mq su due livelli. Terrazzi
abitabili e balconi. Frazionabile.



Marconi €359.000
Trilocale RISTRUTTURATO 116 mq piano 4°.
Balconi, doppia esposizione ed ascensore.



Infernetto alta €535.000
Elegante porzione di villa bifamiliare 350 mq
RISTRUTTURATA. Divisibile in due unità.
Box auto.



Infernetto € 595.000
Villa indipendente 250 mq su 2 livelli,
giardino 700 mq con patio, 2 posti auto e box.
OTTIMA ESPOSIZIONE.



Infernetto € 570.000
Unifamiliare in complesso residenziale su due
livelli RISTRUTTURATA di 180 mq, giardino di
500 mq con portico e veranda. Posti auto.



Ostia Levante €619.000
RARA OPPORTUNITA' appartamento 220 mq
bilivelli, ampi terrazzi ed ascensore. Divisibile.



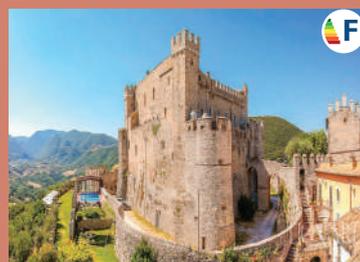
Laurentina €520.000
Luminoso appartamento RISTRUTTURATO
155 mq. Posto auto coperto e cantina.



Grotta Perfetta €380.000
Quadrilocale 150 mq piano 1° con ascensore
e due terrazzi. Box auto ed ampia cantina.



Stagni di Ostia € 329.000
Bifamiliare 170 mq su TRE LIVELLI FUORI
TERRA. Giardino 300 mq, posto auto.
OTTIMA ESPOSIZIONE.



Nerola €75.000
Nel borgo antico, appartamento 70 mq con
vista panoramica. Posto auto coperto.



Casal Palocco - Le Terrazze € 295.000
Galleria commerciale, negozio 110 mq al piano
1°. RISTRUTTURATO.
Possibilità RENT TO BUY € 320.000.

frimmpadma



06.90200070



Deducibilità degli oneri consortili

In relazione alla dibattuta ed annosa questione sorta in merito alla deducibilità degli oneri consortili versati al Consorzio di Casalpalocco, è con grande piacere, che diamo informativa a tutti i nostri cari consorziati e care consorziate, circa alcune sentenze emesse dalle Commissioni Tributarie, che finalmente offrono un contributo inequivocabile a supporto di quanto disposto dall'art. 10 n. 1 lett. a) D.P.R. 917/86 (cosiddetto T.U.I.R. - Testo Unico Imposte sui Redditi) in tema di deducibilità dal reddito degli oneri consortili, nonché sulla natura obbligatoria del Consorzio stesso.

Per semplicità, nonché per sgombrare il campo da eventuali equivoci connessi alle novità introdotte dal legislatore nell'ambito della giustizia tributaria ed in vigore dallo scorso 16 settembre, di seguito ci riferiremo ai suddetti organi giurisdizionali in ambito tributario, con le precedenti denominazioni di "Commissione Tributaria Provinciale di Primo Grado" e "Commissione Tributaria Regionale di Secondo Grado", vigenti alla data delle sentenze emesse e non con le nuove denominazioni, di "Corti di Giustizia Tributaria di primo e secondo grado", in quanto le modifiche intervenute non mutano la sostanza dei provvedimenti emanati, né l'autorevolezza della fonte da cui promanano.

Come noto, la questione trae spunto dalla citata norma del TUIR che così recita: "dal reddito complessivo si deducono (...) i canoni (...) compresi i contributi ai consorzi obbligatori per legge o in dipendenza di provvedimenti della pubblica amministrazione".

Su tale aspetto, in sintesi, l'Amministrazione Finanziaria in diverse occasioni, ha disconosciuto la deducibilità degli oneri versati al Consorzio di Casalpalocco, contestandone la natura obbligatoria e ritenendo la sua genesi, provenire da un atto di natura volontaria, espressione dell'autonomia negoziale delle parti che ne hanno deciso la sua costituzione (nella fattispecie Comune di Roma e Società Generale Immobiliare).

In pratica, senza entrare nel merito delle domande proposte e delle risposte fornite, sono state disattese le richieste a più riprese inoltrate agli uffici competenti (Uffici locali dell'Agenzia delle Entrate e Direzioni Regionali), volte a riconoscere la natura di "provvedimenti della pubblica amministrazione" alla delibera comunale ed ai provvedimenti connessi, che hanno di fatto sancito la nascita del Consorzio di Casalpalocco, con tutto quanto ne consegue in merito alla possibilità di dedurre dal reddito gli oneri versati.

Tutto questo sino a ieri.

Le pronunce delle Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale, infatti, oltre che ad esprimere chiara indicazione per l'Amministrazione Finanziaria, soccombente nei giudizi instauratisi, rappresentano un importante riferimento giurisprudenziale di merito, valevoli, oltre che per analoghe casistiche, soprattutto per l'inequivocabile connotazione di provvedimento della pubblica amministrazione, attribuito dai giudici alla delibera del Comune di Roma, sancendo, di fatto, l'obbligatorietà del Consorzio di Casalpalocco.

I giudizi in questione, nella fattispecie, sono sorti a seguito del controllo formale ex art. 36-ter DPR 600/73 a mezzo del quale l'Agenzia delle Entrate disconosceva, con conseguente ripresa a tassazione, la deduzione degli oneri versati al Consorzio di

Casalpalocco, esercitata dal contribuente in sede di predisposizione della propria dichiarazione dei redditi per diverse annualità.

A seguito dei giudizi sorti, la sentenza n. 3027/2018 pronunciata in data 31.01.2018 dalla sez. 41 della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, confermando in via pregiudiziale l'ammissibilità del ricorso avverso gli esiti del controllo ex art. 36-ter DPR 600/73, accoglieva le ragioni del ricorrente, rilevando "la deducibilità degli oneri consortili di Casalpalocco, poiché trattasi di contributi obbligatori" ed annullando, pertanto, l'atto impugnato.

Successivamente, l'Amministrazione Finanziaria impugnava la sentenza emessa proponendo appello innanzi alla Commissione Tributaria Regionale del Lazio. A seguito del giudizio di secondo grado instauratosi, la Commissione adita, sezione 3, nell'udienza del 21.02.2019 pronunciava sentenza n. 2191 con la quale respingeva l'appello proposto e confermava la decisione dei giudici di primo grado, affermando che "la condizione di deducibilità, espressa dall'art. 10 del D.P.R. n. 917/86 non è limitata ai consorzi obbligatori, ma è estesa anche a quelli costituiti con provvedimenti amministrativi che, come nel caso in esame, sono stati emessi dal Comune (...) attraverso la delibera prodotta" e che inoltre "le osservazioni dell'Ufficio riguardanti il valore negoziale dell'atto amministrativo, non trovano, invero, alcuna collocazione nel quadro normativo di riferimento".

Sostanzialmente quindi le due sentenze, avallano quanto da sempre sostenuto in merito alla natura obbligatoria del Consorzio di Casalpalocco, ma soprattutto confermano, la matrice della sua genesi, rinvenibile senza più dubbio alcuno in un provvedimento della pubblica amministrazione, con tutto quanto ne consegue in termini di deducibilità dal reddito degli oneri versati.

Non appare superfluo precisare come la citata sentenza della Commissione Regionale, sia passata in giudicato, in quanto spirati i termini per l'eventuale ricorso in Cassazione, non proposto dall'Amministrazione Finanziaria. La decisione dei giudici di merito appare, pertanto, ormai pacifica.

Ad ulteriore conferma delle decisioni assunte nei due gradi di giudizio richiamati, in data 16.12.2020, sempre la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, si è nuovamente espressa per analoga questione. In particolare, la sezione 9, con sentenza n. 465/21, ancora con riferimento ad un giudizio sorto avverso la contestazione dell'Amministrazione Finanziaria, circa la deducibilità degli oneri versati al Consorzio di Casalpalocco, così si è espressa: "Art. 10, comma 1, lett. a) del TUIR stabilisce che possono scomputarsi dal reddito complessivo i canoni, i livelli, censi ed altri oneri gravanti sui redditi degli immobili che concorrono a formare il reddito complessivo, compresi i contributi ai consorzi obbligatori per legge o in dipendenza di provvedimenti della pubblica amministrazione. Dalla piena lettura della norma, si evince che i consorzi costituiti in ragione di un provvedimento della pubblica amministrazione sono "obbligatori". Nella specie, il consorzio era stato costituito a seguito di delibera del

Comune di Roma n. 4640 del 1960 per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle fognie e degli impianti del quartiere residenziale. La disposizione amministrativa ha reso necessaria la costituzione di un consorzio per garantire la viabilità e la mobilità delle strade e l'utilizzo degli impianti residenziali, impegno che non aveva e non ha una durata temporale, essendo legato all'interesse pubblico che è chiamato a soddisfare. Ne consegue che l'atto impositivo è illegittimo e va annullato".

Nella sentenza in commento, oltre alla conferma di quanto già espresso nei precedenti ed analoghi giudizi in merito alla legittima deducibilità degli oneri consortili, è senz'altro da apprezzare il riferimento esplicito alla delibera del Comune di Roma n. 4640/1960, quale "provvedimento della pubblica amministrazione" a mezzo della quale, come noto, l'amministrazione comunale, ha espressamente approvato lo schema di Convenzione stilato in conformità del progetto di lottizzazione del comprensorio di Casalpalocco, con buona pace di chi, forse chissà solo per provocazione, sosteneva strane congetture circa l'inesistenza del Consorzio.

Ciò detto, pur mantenendo la prudenza del caso, ma consapevoli che le sentenze emesse rappresentano una chiara quanto autorevole indicazione per la legittima deducibilità degli oneri consortili, confidiamo che l'Amministrazione Finanziaria possa uniformare il proprio operato alle decisioni assunte in giudizio.

Il testo integrale delle sentenze citate, sarà reso disponibile all'interno dell'area riservata accessibile dal sito internet del Consorzio.

Il Consiglio di Amministrazione

Notizie liete

Un paio di volte, nel 2014 e nel 2016, abbiamo dato notizia di un giovane palocchino, Jacopo Albertoni, che si stava segnalando come promessa, poi mantenuta, del golf italiano.

Jacopo, ora ventiseienne, dallo scorso dicembre è passato al golf professionistico, che è individuale, lasciando la nazionale italiana dilettanti con la quale ha partecipato a gare di vari circuiti internazionali.

Ma oggi ha un motivo in più per tornare ad essere segnalato sulla nostra Gazzetta. Lo scorso 3 novembre è riuscito a portare a termine gli studi universitari nell'ambito della Dual Career laureandosi alla LUISS in "Economia e management", dopo un percorso di tre anni ed una borsa di studio assegnata dall'ateneo come Top Atleta. Un bell'esempio di "bella gioventù".

Congratulazioni e auguri.



Come avere nuovi denti fissi?

Hai perso i denti?

La buona notizia è che puoi riavere denti fissi in 1 giorno.

Come?

Con gli impianti dentali!

Perché si perdono i denti?

I denti si possono perdere per:

- Carie dentale
- Parodontite
- Traumi

Come si possono sostituire i denti persi?

Si possono sostituire con:

- Protesi mobili
- Protesi fisse, ancorate ai denti naturali residui oppure a impianti

Le protesi mobili hanno vari svantaggi:

- Vanno rimosse più volte durante il giorno
- Possono essere instabili e necessitare dell'uso di colle sulle gengive per stare ferme
- A volte hanno ganci metallici non estetici

Le protesi fisse ancorate a denti naturali hanno anch'esse alcuni svantaggi:

- Il principale è che bisogna sacrificare i denti naturali residui "sani", che devono essere limati per essere incapsulati e cementare su di essi i "ponti"
- Spesso i denti devono comunque essere "devitalizzati"
- I denti utilizzati come pilastri di ponte possono far male

Le protesi fisse ancorate a impianti rappresentano oggi la prima scelta!

Cosa sono gli impianti?

Sono radici artificiali (viti di titanio) sulle quali vengono ancorate le corone protesiche.

Il dente naturale è infatti costituito da:

- Radice (che non si vede, all'interno dell'osso, coperto dalla gengiva)

- Corona (la parte bianca del dente fuori della gengiva)

Quali possibili soluzioni ci consentono gli impianti?

Gli impianti permettono di risolvere:

- Monoedentulia (mancanza di un dente singolo)
- Edentulia parziale (mancanza di alcuni denti)
- Edentulia completa (mancanza di tutti i denti) con una riabilitazione di un'arcata dentale completa (12/14 denti) o di entrambe le arcate dentali complete

A che età si possono mettere gli impianti?

Si possono inserire dai 18 anni in su fino agli over 80 (grandi anziani). Non ci sono controindicazioni assolute relative all'età!



Bisogna avere l'osso sufficiente?

L'osso deve essere di qualità e quantità adeguate, ma oggi possiamo mettere gli impianti anche con poco osso oppure senza osso!

In casi selezionati è possibile infatti:

- Ricostruire l'osso mancante con rigenerazione ossea o innesto osseo ed inserire impianti "convenzionali" (trattamento lungo)
- Inserire direttamente impianti "avanzati" (pterigoidei e zigomatici) (trattamento breve)

È fondamentale fare una corretta diagnosi e programmazione chirurgica mediante

una radiografia 3D (TAC Dentascan o CBCT).

Dopo un'estrazione, dopo quanto si può mettere un impianto?

Dipende, ma nella maggior parte dei casi si può mettere anche immediatamente (impianto post-estrattivo immediato).

Dopo quanto si può mettere la protesi fissa su impianti?

Dipende, ma oggi possiamo anche applicare una protesi fissa su impianti in tempi molto brevi (protesi "a carico immediato"), soprattutto quando si inseriscono impianti multipli.

Cosa vuol dire "Denti fissi in 1 giorno"?

Significa che è possibile:

- Fare le estrazioni di tutti i denti naturali residui tutte insieme
- Inserire subito dopo almeno 4 impianti
- Tutto insieme in un solo intervento
- Applicare la protesi fissa a carico immediato il giorno dopo l'intervento per la riabilitazione di un'arcata dentale completa con 12 denti fissi

Tale intervento ha i seguenti vantaggi:

- Denti fissi
- Denti belli (bianchi e dritti)
- Tempi rapidi (unico intervento di 90 minuti per un'arcata dentale completa e applicazione di denti fissi il giorno dopo l'intervento)
- Assenza di dolore

L'intervento chirurgico è consigliato in sedazione endovenosa profonda in respiro spontaneo in setting opedaliero al fine di garantire un miglior comfort al paziente.

**PRENOTA UNA VISITA SPECIALISTICA
ODONTOSTOMATOLOGICA AL NUMERO
06 50917910**

Prof. LIVIO GALLOTTINI
Specialista in Odontostomatologia

Informazione sanitaria ai sensi della Legge n.248 del 04/08/2006 e Legge n.145 del 30/12/2018

Direttore Sanitario: Prof. Livio Gallottini - OMCEO di Roma - Albo Odontoiatri n. 003829

AMBULATORIO DENTAL T.A.S.C. S.r.l. • GALLOTTINI & PARTNERS

PIAZZALE FILIPPO IL MACEDONE, 89 - 00124 Casal Palocco (Roma)

Centro Commerciale "Le Terrazze" • Edificio 5 • Piano 2 - ORARI: Lun-Ven 8:00-20:00 / Sab 8:00-14:00

Partita IVA n.07340951008 / Autorizzazione Regione Lazio - Determinazione n.G06509 del 03/06/2020

Morosità consortili

Stiamo purtroppo registrando un consistente ritardo nel pagamento della terza rata del 2022, come riportato nel prospetto sottostante:

Morosità	Quote 2022	%
1 rata	50.623,59	3,94%
2 rata	84.586,97	7,26%
3 rata	236.627,00	25,70%
Sul totale	371.837,56	10,08%

Va ricordato che il Consorzio ha necessità di avere un regolare flusso di cassa per far fronte agli impegni contrattuali e garantire la continuità dei servizi erogati.

Se dobbiamo (ahinoi) considerare fisiologica la percentuale di ritardo nel pagamento della prima e della seconda rata, appare invece grave non aver ancora incassato oltre 236.000 euro in scadenza al 20 settembre scorso.

Per contrastare questo fenomeno, nelle scorse settimane sono state inviate ben 765 lettere di sollecito ed avviate altre 197 pratiche ai nostri legali (il che porta ad un totale di 328 azioni legali in corso). E' superfluo osservare, da un punto di vista amministrativo, quanto tempo e quante energie vadano "disperse" in questa attività, seppur necessaria.

Purtroppo abbiamo realizzato che una certa morosità è stata causata anche dalla mancata consegna dei bollettini da parte di Poste Italiane, per cause ancora da accertare.

Sono stati infatti veramente molti i Consorziati venuti presso i nostri uffici, per chiedere il duplicato del MAV, a loro dire mai consegnato!

Con l'occasione ricordiamo che è possibile aderire alla domiciliazione bancaria dei bollettini. La domiciliazione bancaria è una modalità di pagamento semplice e sicura, evita dimenticanze, perdite di tempo e maggiori costi addebitati per penali per ritardato pagamento (interessi e spese legali).

Inoltre, aderendo alla domiciliazione bancaria, il pagamento della rata quadrimestrale viene effettuata in quattro rate mensili, facilitando così, con questa "rateizzazione" non onerosa, l'esborso degli importi dovuti.

Invitiamo tutti coloro che non hanno ancora aderito a venire presso i nostri uffici (Via Demostene 1) per compilare il modulo di adesione.

A tutto il resto penseremo noi!

Spazio gestito a cura del Consorzio di Casalpalocco

Interventi di manutenzione

Le attività principali svolte dai nostri operai nei mesi di Settembre - Ottobre 2022, sono state:

1. Terminato il ripristino dei cigli e cunette in selciato in Via Pericle.
2. Riparazione di una delle due colonne portanti del cancello entrata al depuratore in Via Ierocle.
3. Eseguito il ripristino del vialetto in lastre di cemento al cancello pedonale di Via Aristonico di Alessandria dissestato dalle radici di pino.
4. Continuano i lavoro di scavi e posa di tubazioni per realizzare l'impianto di irrigazione automatico in Via Aristo di Ascalona.
5. Sostituzione di un chiusino con il rifacimento parziale delle pareti del pozzetto sul marciapiede di Via Nicanore di Alessandria.
6. Ripristino di un locale per posizionare i componenti e attrezzatura per la bilancia per pesare gli autocarri in uscita dalla ex discarica di Via Ierocle.
7. Scavo per intercettazione tubatura principale dell'impianto di irrigazione del diametro 400 in amianto per sostituzione di un tratto di tubatura in Via Alessandro Magno, angolo Via Nicanore di Alessandria.
8. Sostituzione di alcuni contatori di acqua irrigua. Riparazione di una griglia recupero acque piovane in Via Dinostro.
9. Riparazione e sistemazione di alcuni chiusini nel pratone sud al confine con il condominio Le Terrazze.
10. Noleggiata spazzatrice per 15 giorni per la pulizia di tutto il quartiere con la rimozione di foglie e aghi di pino.
11. Pulizia dei cestini e cartacce almeno 2 volte la settimana.
12. Ripristino di alcune buche su tutto il comprensorio di Casalpalocco con asfalto a freddo.



CRONACA X

La ricostruzione del viadotto dell'Aeroporto

Tra poco andare all'Aeroporto di Fiumicino sarà un autentico calvario. Sì, perché dopo sei anni di attesa da quando fu dichiarato a rischio, sta per partire, forse dal prossimo gennaio, la ricostruzione, sempre più necessaria per ragioni di sicurezza, del viadotto di via dell'Aeroporto, ricostruzione che durerà più di due anni. La burocrazia prevale, come sempre, sulla sicurezza. Ci volle un anno e mezzo per avere la certificazione che effettivamente c'era il rischio. Poi le indagini, di ogni tipo, da quelle geologiche alle strutturali e al solito impatto ambientale. Poi se succede il fattaccio ci lamentiamo e assicuriamo che non ci sarà una prossima volta.



Attualmente il viadotto, costruito negli anni '60 del secolo scorso, si compone di due carreggiate affiancate e indipendenti, in ciascuna delle quali ci sono due corsie. Si procederà demolendo i 650 metri del viadotto una carreggiata per volta, prima quella verso l'aeroporto, poi quella verso Ostia. Durante i due anni di lavoro, nella tratta funzionante ci sarà il doppio senso di marcia, da cui il calvario, specie nelle ore di punta. I flussi di traffico sulla viabilità esterna alla Portuense saranno oggetti a nuove disposizioni, compresa la costruzione di una rotonda all'altezza della vecchia stazione di Porto per agevolare il traffico nell'ultimo tratto del corridoio C5 fino a Parco Leonardo

L'investimento è previsto in 41 milioni di euro. I lavori, che saranno ad opera di Anas, consisteranno nella demolizione dell'impalcato e delle pile in calcestruzzo che saranno sostituite da nuove in acciaio.

Qualità della vita

È stato recentemente pubblicato il Rapporto annuale della Agenzia per il Controllo dei Servizi pubblici locali del Comune di Roma. Nella sezione relativa alla qualità della vita è pubblicato il giudizio espresso lo scorso aprile da un campione dei residenti di ciascun Municipio, chiamati ad attribuire un punteggio, da uno a dieci, sul proprio territorio. Il nostro Municipio X è quello che ha ottenuto il maggior punteggio: 6,84, mentre i residenti le hanno attribuito un 6,62 comunque il miglior risultato per i residenti nei Municipi, sempre più "critici" rispetto agli altri.

La media tra tutti i Municipi romani è risultata di 6,74, il miglior risultato dal 2012 quando era stato di 6,27, mentre era risultato al di sotto della sufficienza dal 2013 al 2019 con un minimo di 5,12 nel 2016. In media il 59% dei cittadini intervistati si sono dichiarati abbastanza soddisfatti e il 29% molto soddisfatti.



SANITARIA E ORTOPEDIA

AXA

Convenzione ASL e INAIL

Misuratori di pressione. Aerosol. Calze a compressione. Calzature
 .Premaman. Pre/Postparto. Articoli medicali ed ortopedici
 .Prodotti antidecubito ed incontinenza
 Noleggio Apparecchi Elettromedicali ed Ausili per disabili

ESAME BAROPODOMETRICO
BUSTI E PLANTARI SU MISURA

VIA PINDARO 30/B AXA, ROMA
 (C/O CENTRO BIANCO FRONTE DRIVE IN)
 TEL/FAX 06.50.91.05.87
 SANITARIAAXA@LIBERO.IT

SEGUICI ANCHE SU
 FACEBOOK/SANITARIA AXA

io mi fido!



PANTA REI
SOLUZIONI IMMOBILIARI



Panta Rei Soluzioni Immobiliari
Piazzale Filippo II Macedone, 89
00124 - Casal Palocco - Roma



Telefono: 345.6945007
www.pantareiville.it
info@pantareiville.it

ATTUALITA'

L'identità del governo nei nomi dei Ministeri

Ha fatto molto discutere, e sollevare più d'un sopracciglio, il cambio dei nomi di alcuni Ministeri, interpretando i cambiamenti come un voler dar loro una nuova identità. E' vero.

E' il segno distintivo, chiaramente politico e privo di ipocrisia, del nuovo governo Meloni. Perché, come diceva Dante (Vita nuova XIII,4: "con ciò sia cosa che li nomi seguitino le nominate cose, sì come è scritto: «Nomina sunt consequentia rerum»"), i nomi sono conseguenza delle cose o almeno così dovrebbe essere.

E allora esaminiamoli questi nuovi nomi per intuire quello che sta per succedere, cominciando dal Ministero dello Sviluppo economico. E' diventato "Ministero delle Imprese e del Made in Italy" per dare la giusta importanza alle imprese, senza le quali non c'è sviluppo, neppure economico, garantito anche da un uso appropriato del Made in Italy da proteggere non per un vuoto senso nazionalistico ma per i vantaggi economici che la salvaguardia di quel marchio garantisce alle nostre esportazioni.

Analogamente il Ministero dell'Agricoltura, diventato "Ministero dell'Agricoltura e della sovranità alimentare" non è un segno di sovranismo ma di protezione dei prodotti della nostra terra con politiche sostenibili per la piccola e media impresa che li produce.

Una rancorosa ex presidente della Camera ha ironizzato sulla sovranità alimentare: "Che vuol dire? Metteranno fuori legge l'Ananas?". A chi critica quel nome ricordiamo che la Francia ha il "Ministère de l'Agriculture e de la Souverainité alimentaire" senza

che gli abitanti della "douce France", e non solo loro, abbiano mai avuto nulla da obiettare.

Anche il Ministero dell'Istruzione, che diventa "Ministero dell'Istruzione e del Merito", chiarisce il superamento, nel mondo scolastico, di una certa ideologia che nel tempo ha prodotto omologazione e appiattimento verso il basso. Aiutare chi non è capace è altamente civile, ma livellare tutti sui meno capaci porta alla decadenza di una società. Non siamo tutti uguali. Il riferimento al merito indica perciò la meritoria intenzione di valorizzare le eccellenze e le competenze vere, in particolare assicurando a chi le ha ma non ha i mezzi per esprimerle di proseguire negli studi (borse di studio anziché reddito di cittadinanza?) così da esprimerle appieno. Andate a rilegervi l'art.34 della Costituzione (I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.). I meritevoli... E cosa fa una certa opposizione, anziché guardare alla luna (chiedere fatti) guarda al dito (discetta della parola, merito, contestandola attribuendole la temuta deriva autoritaria).

Considerazioni simili anche per il nuovo Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia che diventa "Ministero per la famiglia, natalità e pari opportunità" invertendo le parole, mettendo al primo posto la famiglia e inserendovi la natalità con l'intenzione di adottare politiche che contrastino la crescente denatalità, indipendentemente dalla ormai assodata dignità uomo-donna o da rivendicazioni di genere.

Assai significativo anche il controverso cambio del

nome del Ministero della transizione ecologica divenuto "Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica" abbandonando l'ideologia green a tutti i costi per un più equilibrato riferimento sì alla salvaguardia dell'ambiente ma anche a garantire energie sufficienti per non penalizzare lo sviluppo economico e le iniziative imprenditoriali. La sostenibilità ambientale coniugata con quella economica e sociale. La presenza come consulente del ministro da parte del precedente ministro Cingolani assicura continuità di azione in quest'ottica.

Il nuovo "Ministero per le politiche del mare e per il Sud", infine, nel legare il Mare nostrum allo sviluppo turistico del meridione intende assicurare il rilancio complessivo del Mezzogiorno mentre il nuovo "Ministero Sport e giovani" indica un abbinamento quanto mai doveroso.

s.i.

E' finita la pacchia

Il ministro delle Finanze della Germania, Christian Lindner è stato chiaro: "Il vantaggio finanziario che la Commissione e molti Stati membri speravano una volta dal debito comune europeo, invece di emettere debito su base nazionale, non esiste più". E per fugare ogni dubbio ha precisato: "Non dovremmo sollevare l'idea di un prestito comune da parte dell'Ue a ogni occasione, ogni volta che abbiamo bisogno di maggiori investimenti". I familiari sono stati avvertiti.



Seguici su Facebook

**CAMICIE DA UOMO
SU MISURA**

- ORLI E CAMBI LAMPO
- RIPARAZIONI ABITI E CAMBI TAGLIE
- CONFEZIONAMENTO TENDAGGI E BIANCHERIA PER LA CASA
- ABITI E CAMICIE SU MISURA
- BODY PER LA DANZA ED IL PATTINAGGIO
- CREAZIONE E REALIZZAZIONE ABITI DA CERIMONIA



**VENDITA AL DETTAGLIO DI BIANCHERIA PER LA CASA
E ORIGINALI CAPI DI ABBIGLIAMENTO**

PRODUZIONE DI CAPI PER CAMPIONARIO

**SI REALIZZANO MASCHERINE SARTORIALI
COPRI NASO E BOCCA
CON INSERTO FILTRANTE**



**Via Umberto Giordano 96 - Infernetto (RM) - Telefono 06 50.91.55.61
Orario: dal Lunedì al Venerdì orario continuato 8.30-18.30 - Sabato 8.30-13.30**

www.lesarteallegre.it

ASSISTENZA E RIPARAZIONE SMARTPHONE & PC

interveniamo anche a domicilio !

Riparazioni espressive



Non puoi stare senza telefono?

Puoi richiedere lo SMARTPHONE DI CORTESIA!



I nostri servizi

Riparazione
Pc fissi - Notebook

Riparazione
Smartphone & Tablet

Recupero dati

Assistenza e consulenza
Informatica a 360°

Ottimizzazione e
incremento prestazioni PC

Assistenza
dispositivi Apple

Assemblaggio Pc

Vendita Smartphone
ricondizionati e accessori

Sviluppo SITI WEB
E-commerce

CASALPALOCCO : Largo Biante, 4



www.digitalcareinformatica.it

CONTATTI



06.878 11 700



375 543 3770

SCANSIONAMI



APRI CHAT

Condotte incaute

Non bastavano le buche attorno casa nostra, che dovremmo conoscere una ad una e non pretendere risarcimenti se ci cadiamo dentro e ci facciamo male. Adesso vale anche per i terremoti e si resta attoniti davanti alla totale mancanza di buon senso che appare evidente in certe sentenze dettate più da spirito ragionieristico che da pietas umana di cui alcuni non sono evidentemente dotati.

Dopo 13 anni riceveranno un risarcimento ma solo parziale i familiari di alcune vittime del terremoto avvenuto il 6 aprile 2009 a L'Aquila. In particolare, il tribunale cittadino ha ritenuto colpevoli anche i 24 cittadini, morti per il sisma, che abitavano nel palazzo di sei piani crollato in via Campo di Fossa sbriciolandosi.

Colpevoli i costruttori, per le carenze nei pilastri della struttura in cemento armato, colpevoli i ministeri delle Infrastrutture e dell'Interno che non controllarono (c'era persino un piano in più del progetto), ma colpevoli anche loro, i 24 morti, imprudenti perché rimasero in casa, di notte, bambini compresi, "una condotta incauta quella di trattarsi a dormire nonostante il notorio verificarsi di due scosse nella serata del 5 aprile



e poco dopo la mezzanotte del 6 aprile". Così si è espressa la giudice che ha vergato il verdetto.

Concorso di colpa, dunque, manco fossero centauri che vanno a cento all'ora senza casco. I loro eredi riceveranno il 30% in meno di quanto stabilito! Concorso di colpa che stride paragonato alle assicurazioni che i sette componenti della Commissione Grandi Rischi davano in quei giorni parlando di sciame sismico, visto che quelle scosse continue erano un buon segno e avrebbero avuto una progressione favorevole. Da qui la loro raccomandazione di mantenere la calma e di non scappare di casa. E così disse Ilaria per telefono a sua madre: "Tanto, mamma, io credo ai capoccioni che si sono riuniti all'Aquila" prima di morire nel crollo assieme al suo fidanzato.

Del resto i "capoccioni" furono essi stessi indagati subito dopo il terremoto non avendo previsto un evento imprevedibile. Condannati penalmente a sei anni in primo grado, facendo ridere mezzo mondo, furono ovviamente assolti in Appello. Se per eventi del genere può sbagliarsi uno scienziato sismologo che senso ha condannare per imprudenza chi si è fidato delle sue raccomandazioni.

Ambientalisti deturpano l'arte. Perché?

In questi giorni si stanno verificando azioni di vandalismo da parte di alcuni autoproclamatisi ambientalisti.

Questi ultimi imbrattano opere d'arte, segnatamente quadri di autori rinomati posti presso musei di alta fama, come "I Girasoli" di Vincent Van Gogh, situato alla National Gallery di Londra o "Il Pagliaio" di Monet, esposto al Museo Barberini di Potsdam. La protesta coinvolge anche le strade, che vengono bloccate causando ingorghi, oppure opere di minor valore ma pregne di significato, come la statua di cera di Carlo III presso il museo "Madame Tussauds" di Londra.

"Siamo qui", rivendicano costoro, "perché cerchiamo di proteggere le nostre libertà e i nostri diritti, perché cerchiamo di proteggere questa terra verde e piacevole che è l'eredità di tutti noi. (...) Re Carlo III, sul continuo riscaldamento del nostro mondo, ha detto: "Stiamo sentendo gli effetti di tutto questo ora, e le catastrofi stanno aumentando con frequenza e intensità terrificanti, causando livelli di danni fisici ed economici senza precedenti." Nessuna nazione (...) sarà sottratta dall'impatto dell'insicurezza alimentare, dell'acqua ed energetica, e dalla conseguente insicurezza economica e politica che deriva dalla nostra apparente totale determinazione, letteralmente, a mettere alla prova questo pianeta per estrusione. In ogni settore dell'economia, ci sono soluzioni disponibili ora. (...) La scienza è chiara. La richiesta è semplice: basta fermare nuovi gas e petrolio".

Analizzando la vicinanza nella sua interezza, sorge spontanea una domanda: quale è la relazione tra la protesta ambientalista e i quadri di Van Gogh e Monet?

Se ne deduce che la causa può essere condivisibile ma il modo con cui viene portata avanti non è accettabile. È corretto condurre una battaglia ecologica ma certamente non con questi mezzi.

Emanuele Livi



paloscano
Punto Affiliato

Il modo migliore per vendere il tuo immobile.

Palocco Immobiliare srl Via Eschilo 182 C/184 Tel. 06 86761220



AXA
VIA TESPI (47/22)

In grazioso condominio con ampi spazi verdi comuni rara opportunità unico livello salone tre camere cucina doppi servizi patio giardino box auto.

€ 379.000
ipe 175 cl.G



AXA
VIA TESPI (43/22)

In contesto signorile con parco condominiale villa capofila ampia metratura luminosa salone doppio cucina abitabile quattro camere quattro servizi sala hobby terrazzi ampio giardino box auto.

€ 489.000
ipe 175 cl.G



CASAL PALOCCO
VIA FERECRATE (44/22)

In condominio signorile e contesto riservato grazioso villino salone cucina abitabile due camere doppi servizi sala hobby giardini posto auto.

€ 399.000
ipe 175 cl.G



AXA
VIA ERMESIANATTE (33/22)

Centralissimo villa angolare luminosa ampia metratura fronte parco salone doppio cucina abitabile tre camere tre servizi sala hobby ampio giardino box auto posti auto.

€ 479.000
ipe 175 cl.G



AXA
VIA DI ACILIA (31/22)

In condominio signorile con spazi verdi comuni e guardiania H24 attico e superattico rifinito luminoso terrazzatissimo salone cucina due camere cameretta doppi servizi box auto.

€ 273.000
ipe 175 cl.G



AXA
VIA EURIPIDE (26/22)

In condominio signorile con spazi verdi comuni appartamento bilivelli superiore rifinito luminoso salone cucina due camere possibilità terza camera doppi servizi balconi piccola corte cantina box.

€ 285.000
ipe 175 cl.G



CASAL PALOCCO
VIA A. DI MILETO (10/22)

Vicinissimo a tutte le attività commerciali ottimo uso investimento in palazzina con ascensore appartamento unico livello ingresso soggiorno cucina camera bagno e balconcino.

€ 149.000
ipe 175 cl.G



NUOVA PALOCCO
VIA PRODICO DI CEO (6/22)

Palocco 84 contesto residenziale villa completamente ristrutturata alta efficienza energetica salone doppio sala pranzo 4 camere cucina abitabile 3 servizi ripostigli portici ampio giardino p. auto.

€ 474.000
ipe 175 cl.G



INFERNETTO
VIA BANCHIERI (13/22)

Villa unifamiliare divisibile ampia metratura salone doppio con camino cucina abitabile 5 camere fuori terra 5 servizi sala hobby giardino portico posti auto interni.

€ 459.000
ipe 175 cl.G



INFERNETTO
VIA FORTEZZA (19/22)

Villa bifamiliare luminosa divisibile salone 3 camere fuori terra cucina 3 servizi ampio giardino patio posti auto interni.

€ 349.000
ipe 175 cl.G



Nasce il nuovo spazio espositivo in cui gli stili dei diversi brand si fondono dando vita ad ambienti unici ed originali, dalla cucina alla zona notte. Ti aspettiamo per progettare insieme l'arredo della tua casa.

Orari:
Lunedì - 15.00/19.30
Dal martedì al sabato - 10.00/13.30 15.00/19.30



Via Vincenzo Davico, 78
00124 - Roma
06 50916198
info@materarredi.it
www.materarredi.it

Gli affari loro

Appena si è saputo che dovevano incontrarsi si è subito gioito, immaginando che da quell'incontro potesse sortire l'agognata "manovra diplomatica" che tanti indicano come unica via per la pace in Ucraina. Si pensava, si voleva pensare al ruolo di mediatore che Recep Tayyip Erdogan si era da tempo attribuito come unico autorevole e ascoltato interlocutore di Vladimir Putin.

Ad Astana, in Kazakistan, in occasione della *Conferenza sulle misure di interazione e rafforzamento della fiducia in Asia (Cica)*, i due si sono effettivamente incontrati ma di tutto hanno parlato meno che di Ucraina. Niente auspicato cessate il fuoco, niente avvio dell'atteso negoziato di pace.

Niente di tutto questo, i due si sono fatti gli affari loro. Hanno parlato delle conseguenze economiche derivanti dal proseguimento di quel conflitto e di quanto avviene in Siria, hanno discusso sui loro rapporti economico-commerciali, in particolare in campo energetico. Non è quindi sbagliato pensare che quando due personaggi del genere si incontrano lo fanno pro domo loro.

Erdogan ha molto da guadagnare con la sua politica del doppio gioco. Da un lato ha condannato, a parole, l'invasione russa, dall'altro non ha applicato le sanzioni e, pur essendo nella Nato, consente il sorvolo degli aerei russi sul proprio territorio che diventa sfogo per il turismo degli oligarchi che non



possono più venire in Occidente. Chiude poi un occhio, anche due, sul passaggio nel Mar Nero dei mercantili russi che trasportano non solo il grano ucraino ma anche armi dirette alla base navale russa di Tarsus in Siria.

Putin, da parte sua, ha bisogno di Erdogan e sta agendo nel tentativo di allontanare la Turchia dalla Nato. L'Anatolia gli serve per far passare il gas che non fornirà più all'Europa attraverso il *TurkStream* dotando Erdogan di un altro rubinetto, dopo quello dei profughi, quello di un terminale petrolifero, un hub di gas e petrolio, novella "Sublime porta" aperta sui mercati occidentali tanto da far dire a Putin: "Il potenziale hub del gas in Turchia può essere la piattaforma per determinarne il suo prezzo".

Ma non di soli idrocarburi vive l'uomo. Attraverso la Turchia, e tramite il suo compiacente governo, Putin può esportare impunemente il suo grano e i suoi fertilizzanti di cui abbiamo disperato bisogno. Lasciando Astana, Erdogan ha potuto così sentenziare: "Siamo determinati a mantenere e rafforzare l'accordo di Istanbul, che ha sbloccato l'esportazione di grano dall'Ucraina, e a trasportare il grano e i fertilizzanti russi ai Paesi in via di sviluppo attraverso la Turchia. I passi che Turchia e Russia prenderanno in questa direzione disturberanno alcuni circoli ma nello stesso tempo renderanno felici i Paesi meno sviluppati".

Ci sono tanti modi per vincere la guerra.

s.i.

Arcangelo pericoloso

Ales Sables-d'Olonne, in Vandea, una associazione giacobina, la "Fédération de la librepensée" ha ottenuto dal tribunale amministrativo di Nantes il benestare per rimuovere (*debulloner*) la statua di San Michele che trafigge Satana posizionata sul sagrato della locale Chiesa di Saint-Michel.

La motivazione, obiettivamente quanto meno bizzarra, è nel fatto che, come risulta nella sentenza, il noto arcangelo guerriero, avversario di Satana e degli angeli che si erano ribellati a Dio, risulterebbe il pericoloso "capo della milizia celeste degli angeli del Bene" facente parte "dell'iconografia cristiana" e avente quindi "un carattere religioso". In Francia c'è infatti una legge che dal 1905 regola i rapporti tra Stato e Chiesa che "si oppone all'installazione, nello spazio pubblico, di un segno o di un emblema che esprima il riconoscimento di un



culto o che indichi una preferenza religiosa".

E' con questa motivazione che il Tribunale ha accolto la richiesta dei novelli giacobini. La sentenza non è ancora stata eseguita per le proteste dei cittadini che hanno fatto ricorso al Consiglio di Stato dopo che la Corte d'Appello di Nantes la aveva confermata.

L'arcangelo ha sconfitto Satana. Vedremo se riuscirà a scampare alla odierna *cancel culture* anticristiana.

In attesa che qualche Robespierre pretenda di cambiare nome a Mont Saint-Michel e inoltre chieda di rimuovere le oltraggiose croci da secoli issate sui campanili delle chiese, timidamente osserviamo che quella legge difficilmente viene applicata per altri simboli di altre confessioni, in ciò dovendo ammettere che ha ragione Vladimir Putin quando sostiene che l'Occidente è completamente degenerato.

Donna, vita, libertà

Quando le ragazze si tolgono il velo e si tagliano i capelli, quando gli uomini, raccogliendo la sfida delle donne al loro coraggio, si tolgono i turbanti, quando donne e uomini assieme riempiono le piazze di Isfahan e di cento altre città persiane, dalle lontane periferie alla capitale Teheran, sfilando a volto scoperto sfidando i guardiani della rivoluzione che sparano ad altezza uomo e più martiri fanno più piazze si riempiono cantando libertà, quando tutto ciò succede, vuol dire che il regime degli ayatollah, seppur ancora presente, non è più legittimo. L'omicidio di Mahsa Amini, ragazza di origini curde che non indossava l'hijab come Maometto comanda, è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso pieno di rabbia repressa sin dal 1979 quando quel regime si insediò nell'antica Persia diventata Iran.



Non ci sarà bisogno di nessun esportatore di democrazia. Eviti mister Biden di dire "Libereremo l'Iran". Non ci sarà alcun "arrivano i nostri". Saranno le ragazze e i ragazzi persiani che, innalzando come bandiere i volti di Mahsa Amini, di Hadis Najafi, di Nika Shakarami, di Sarina Esmailzadeh e delle decine di altre ragazze martiri, al grido di "Jin, jivan azadi", "donna, vita, libertà", abatteranno un regime antistorico che solo la violenza dei pasdaran, custodi di una immorale morale imposta da neri fantasmi viventi, può ancora tenere in piedi.

Gli immigrati e le pensioni

Se pensiamo solo ai soldi dovremmo essere d'accordo con l'economista Tito Boeri, dal 2014 al 2019 presidente dell'INPS, quando affermava che "chi ha a cuore la tenuta dei conti pubblici e delle nostre pensioni, dovrebbe temere che gli immigrati se ne vadano dal nostro paese invece del contrario".

Facciamo due conti. Gli immigrati regolari versano ogni anno 8 miliardi di contributi sociali e ne ricevono 3 in termini di pensioni e altre prestazioni sociali. Il saldo netto è quindi di circa 5 miliardi per le casse dell'Inps. E considerando la denatalità di cui soffre il nostro Paese l'incremento di immigrati regolari dovrebbe essere incoraggiato. Pensando solo ai soldi, però.

Dignità e orgoglio

Che senso ha dichiarare, come ha fatto il presidente della FIFA, che "Quando dai lavoro a qualcuno, anche in condizioni difficili, gli dai dignità e orgoglio" se il lavoro che dai è schiavitù, come è successo in Qatar per far costruire a poveri immigrati del sud est asiatico gli impianti che quello Stato ha fatto per organizzare i prossimi mondiali di calcio e far cucire a bambini da qualche parte nel quarto mondo il pallone ufficiale denominato *Al Rihla* (il viaggio)?



STUDIO LEGALE

Avv. Anixia Torti

Patrocinante in Cassazione

Diritto Penale - Diritto di Famiglia

Via Bersone, 127 - 00124 ROMA

Tel. e fax: 06 50918186 Cell. 338 8223138

e-mail: anixia.torti@alice.it

PitPhone

RIPARAZIONI SMARTPHONE TABLET PC CONSOLE MONOPATTINI

Ostia Casal Palocco

**Risolvi qualsiasi problema
del tuo dispositivo!**



Ripariamo il tuo dispositivo in tempi brevi

Valutiamo il tuo smartphone usato

Easy service ritiro e consegna

Consulenza informatica

Accessori multimarca

OSTIA

Piazza della Stazione Vecchia 6/7

342 0985612

CASAL PALOCCO

C.C. Le Terrazze

3283544877

Domande senza risposta

Ma non è che anziché una erede del fascismo ci ritroveremo un premier donna che svilupperà politiche liberali di destra sul modello di Margaret Thatcher e di Ronald Reagan, poca austerità, molta crescita, poca ideologia, molto rassicurante pragmatismo?

Cosa è andato a fare il presidente tedesco Olaf Scholz in Cina, assieme ai vertici di Basf, Bayer e Volkswagen, primo leader europeo ad incontrare Xi Jinping dall'inizio della pandemia, se non a curare gli affari tedeschi dimostrando, dopo aver venduto alla cinese Cosco il 24,9% di uno dei sei porti di Amburgo, che la Germania è il più sovranista degli Stati dell'Unione Europea?

Può uno Stato (Repubblica islamica dell'Iran), che uccide le donne che manifestano pacificamente per rivendicare i propri diritti, far parte della Commissione delle Nazioni Unite sullo status delle donne (ECOSOC), organismo intergovernativo dedicato a promuovere, valutare e monitorare le questioni relative ai diritti politici, economici, civili, sociali ed educativi delle donne?

Dove si nasconde, se c'è, la solidarietà europea se nel corso dei primi dieci mesi di quest'anno sono sbarcati 85mila migranti e meno di 200 sono stati ricollocati, e solo su base volontaria?

A fronte dell'ennesima assoluzione (dei genitori di Matteo Renzi, già condannati in primo grado) perché "il fatto non costituisce reato" ci domandiamo, per l'ennesima volta, conoscendo la risposta, "avete mai sentito un magistrato, o un giornale compiacente che ha sguazzato alla notizia, che abbia chiesto scusa?" Può il silenzio essere equiparato a delle scuse?

Chi ha suggerito a Biden e Obama di sostenere che, in occasione delle elezioni di midterm "è in gioco il futuro della democrazia"? Hanno forse preso spunto da quanto si sosteneva in Italia se avesse vinto il centrodestra?

Come può chi ha votato e continua a votare in favore dell'invio di armi all'Ucraina scendere in piazza al fianco di chi dice no scambiando un finto pacifismo con una resa senza resistenza?

Ipse dixit

Non è importante di che colore sia il gatto, l'importante è che esso prenda il topo.

Confucio (551 a.C.-479 a.C.) filosofo cinese, ripreso in epoca recente dal presidente cinese Deng Xiaoping.

Non ho idea di quali armi serviranno per combattere la Terza guerra mondiale, ma la Quarta sarà combattuta coi bastoni e con le pietre.

Albert Einstein (1879-1955), scienziato tedesco naturalizzato svizzero e statunitense, rispondendo alla domanda di come sarà la Terza Guerra mondiale.

La legge si applica ai nemici e si interpreta per gli amici

Giovanni Giolitti (1842-1928), politico italiano, cinque volte presidente del Consiglio dei ministri tra il 1892 e il 1921.

La politica non è soltanto l'arte del compromesso, ma del dovere di raggiungere accordi e poi rispettarli.

Paolo Guzzanti (1940), giornalista e politico italiano.

Io non sono uno di voi, non ho una famiglia tradizionale. Mi sono battuto per anni per cose che voi avvertate: il matrimonio omosessuale, il divorzio e l'aborto (ma ormai è acqua passata) persino l'utero in affitto. Ma mi sento uno di voi oggi perché molti vorrebbero spegnere questo microfono da cui sto parlando.

Giuseppe Cruciani (1966) giornalista e conduttore radiotelevisivo italiano, al Congresso mondiale delle famiglie organizzato nel 2019 a Verona proprio dal nuovo presidente della Camera Fontana, mentre uno stuolo di contestatori urlanti tentavano di non permettere lo svolgimento dei lavori.

Il merito è l'unico antidoto a una società classista o appiattita sull'ignoranza. Rifiutarne il principio è assurdo e antistorico. Come realizzarlo nel modo giusto è un dibattito difficile e interessante.

Carlo Calenda (1973), leader di Azione replicando al leader della CGIL Landini che aveva affermato che "introdurre la parola merito (nel nome del Ministero dell'Istruzione, ndr) rischia di essere uno schiaffo in faccia a tutti quelli che possono avere tantissimi meriti ma che partono da una condizione di disegualianza assoluta che non gli permette di utilizzare al meglio il loro merito".

Quello della sovranità alimentare è un concetto fondamentale per ogni comunità nazionale, regionale o locale. Un concetto su cui scommettono tutti i movimenti agricoli del mondo. Un ministero così avrebbe dovuto farlo un governo di sinistra

Carlo "Carlin" Petrini (1949), gastronomo, sociologo, scrittore italiano, fondatore di Slow Food, in un'intervista a Repubblica, commentando l'istituzione del Ministro dell'Agricoltura e Sovranità alimentare.

Una volta se si rompeva la televisione la portavi dal riparatore, e le scarpe dal calzolaio; oggi li butti. E lo stesso vorrebbero fare con la vita, se non 'funziona', se diventi un peso per la società ti buttano via.

Jean-Claude Hollerich (1958), cardinale cattolico lussemburghese, presidente della Commissione delle conferenze episcopali della Comunità Europea.

Bisogna accettare le nostre regole qui. La cosa più importante è che tutti quelli che accettano di venire qui accettino anche le nostre regole.

Khalid Salman (1962), ex calciatore, ambasciatore del Qatar per i Mondiali, in un'intervista alla TV tedesca Zdf con riferimento alla omosessualità definita come "disturbo mentale" ("damage in the mind").

AGENZIA FUNEBRE GERMANI

☎ 06. 25 94 444

(NUMERO UNICO PER LE NOSTRE FILIALI)

SERVIZIO H24

DA TARIFFE COMUNALI A SERVIZI DI LUSO

**CON SEDE IN ZONA
VIA PRASSAGORA, 5 (ISOLA 46)**

- SERVIZI FUNEBRI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

- CREMAZIONI

- FUNERALI IN VITA

- PRATICHE CIMITERIALI

- LAPIDI E FIORI

- PAGAMENTI RATEALI

WWW.ONORANZEFUNEBRIGERMANI.IT

Sono Danilo Bellardini e da molti anni svolgo l'attività di Agente Immobiliare.

La precedente esperienza lavorativa in un'azienda di servizi mi ha permesso di sviluppare una buona capacità di lavorare in team e maturare un'esperienza relazionale che, nell'attività di Agente Immobiliare, si traduce in una particolare attenzione al cliente.

Nel 2014 mi laureo in "Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane" presso l'Università di Roma Tre con una tesi riguardante il profilo dell'agente immobiliare.

I clienti richiedono oggi specifici requisiti affinché un agente immobiliare possa essere considerato professionale: competenza, affidabilità, pazienza, gentilezza e capacità di comprendere i bisogni della clientela, sono le caratteristiche considerate più importanti.

Il desiderio di imprenditorialità e la passione per il mondo immobiliare mi hanno spinto ad iniziare la nuova avventura professionale in Remax Blu, dove ho trovato un ambiente lavorativo che presta particolare attenzione all'aspetto umano.

Remax-Blu è una bellissima squadra che ogni giorno si incontra e si scontra al fine di migliorare il prodotto, il servizio e anche crescere personalmente. E' un luogo di sviluppo professionale ma soprattutto umano.

La mia concezione dell'attività di Agente Immobiliare si basa essenzialmente su tre concetti: Servizio, Sicurezza e Serenità.

Servizio: davanti a me non ho case da vendere ma persone che desiderano realizzare i propri obiettivi

Sicurezza: il mio operato deve garantire una transazione sicura sia per il venditore che per l'acquirente

Serenità: il mio operato deve garantire tranquillità al cliente. Una compravendita serena e senza preoccupazioni.

Sono questi i tre capisaldi con i quali affronto ogni giornata lavorativa con passione e con il desiderio di mettere a disposizione della mia clientela sempre la più spiccata professionalità.



Danilo Bellardini

+39 342 737 6477

dbellardini@remax.it



VUOI INIZIARE ANCHE TU UNA NUOVA CARRIERA NEL CAMPO IMMOBILIARE?

CONTATTACI PER UN COLLOQUIO INFORMATIVO ALLO 06/52364785

ABBIAMO FORMATO I MIGLIORI PROFESSIONISTI DEL NOSTRO TERRITORIO



DA OLTRE 25 ANNI LE CASE PIU' BELLE DI AXA E CASALPALOCCO PORTANO LA NOSTRA FIRMA

SEI UN AGENTE IMMOBILIARE O ASPIRI AD ESSERLO ?

CONOSCI I NOSTRI NUOVI PIANI PROVVISORIALI E I PERCORSI FORMATIVI DELLA BLU ?



Cristiana SPIRITI
Broker Owner

La BLU è la STORICA AGENZIA del gruppo Remax attiva a CASALPALOCCO ed AXA da 28 anni. PLURIPREMIATA e più volte riconosciuta nel tempo come una delle ECCELLENZE tra gli affiliati in EUROPA. In questi anni ha CRESCIUTO e FORMATO i MIGLIORI AGENTI IMMOBILIARI del nostro territorio. I nostri NUOVI PIANI prevedono la MASSIMA REMUNERAZIONE del tuo LAVORO e la possibilità di costruire una RENDITA INTEGRATIVA con l'opzione previdenziale.

50% DA ZERO SPESE

85% NO STRESS

100% PIANO AGENCY

LA PROPOSTA E' SEMPLICE: LAVORA CON I MIGLIORI, ALLE MIGLIORI CONDIZIONI DI MERCATO.

UNISCITI ALLA NOSTRA SQUADRA #DIVENTA BLU #BLUAGENTITOP
CONTATTACI PER UN COLLOQUIO INFORMATIVO 0652364785 (r.a.)



SEGUICI SU Mi piace E SU RE/MAX BLU con oltre 6000 FOLLOWER!

Consulta le oltre 260 proposte immobiliari di zona in esclusiva nel nostro sito WWW.REMAX.IT/BLU e le oltre 1500 proposte esclusive su Roma

RE/MAX Blu



CASALPALOCCO
Trattativa riservata
Villa di circa 380 mq, giardino angolare con piscina. 3 grandi camere matrimoniali con 3 servizi. Al piano sottostante zona living, garage e palestra.

www.remax.it/21901013-198



CASALPALOCCO
€ 1.090.000
Prestigiosa villa unifamiliare ristrutturata finemente e dotata di grandi confort, quali: piscina, box privato, doppia entrata, grande terrazza panoramica.

www.remax.it/21901013-196



CASALPALOCCO
€ 640.000
Porzione di quadrifamiliare a stella, composta da un giardino di circa 1000 MQ con alberi da frutto e due patii, e si espande per 300 MQ su 3 livelli.

www.remax.it/21901152-2



CASALPALOCCO
€ 630.000
Villa trifamiliare a stella. La casa si sviluppa su 4 livelli, ognuno dei quali si presenta in ottime condizioni. Lo spazio interno non manca quindi divisibile in due unità abitative.

www.remax.it/21901013-216



CASALPALOCCO
€ 415.000
Rondo' superiore ampliato e completamente ristrutturato, di circa 140 mq interni, e una terrazza al secondo piano. Parco e piscina condominiali.

www.remax.it/21901121-41



CASALPALOCCO
€ 349.000
Ampia villa di circa 200 mq disposta su due livelli, impreziosita da un giardino angolare di circa 400 mq con un comodo patio e tre posti auto scoperti.

www.remax.it/21901124-42



CASALPALOCCO
€ 349.000
Duplex superiore bilivello di circa 120 mq con giardino di circa 70 mq sia verde che mattonato. Completamente ristrutturato e coibentato nel 2020.

www.remax.it/21901121-40



AXA
Trattativa riservata
Villa unifamiliare con giardino di 3.000 mq. Ca, piscina, depandance, veranda con bbq in muratura. La villa di 400 mq. si compone di 4 livelli.

www.remax.it/21901013-227



AXA
Trattativa riservata
Villa esclusiva finemente ristrutturata con sala relax e proiettore, piscina campo da beach volley e depandance. Doppio box auto.

www.remax.it/21901013-199



AXA
€ 500.000
Nel cuore del centro residenziale proponiamo un meraviglioso duplex superiore di ben 180 mq ristrutturato nel 2012 con giardino di 150 mq.

www.remax.it/21901189-8



AXA
€ 420.000
Villino di nuova costruzione due livelli fuori terra. Giardino di 130 mq con piscina privata posto auto interno e giardino sul retro di 50mq.

www.remax.it/21901096-136



INFERNETTO
€ 1.200.000
Villa singola in corso di ristrutturazione globale. L'immobile si sviluppa su 4 piani per un totale di 500 mq.

www.remax.it/21901013-219



INFERNETTO
€ 890.000
Proponiamo la vendita di una nuda proprietà di un'importante villa indipendente. 450 mq distribuiti su 3 livelli.

www.remax.it/21901124-47



INFERNETTO
€ 570.000
Villa unifamiliare circondata da un ampio giardino. La villa si articola su due piani totalmente fuori terra, con una metratura di circa 400 mq.

www.remax.it/21901142-36



INFERNETTO
€ 340.000
Villino a schiera su tre livelli di 160 mq. Entrata indipendente con cancello carrabile e pedonale, giardino di 80 mq.

www.remax.it/21901096-137

RE/MAX BLU UNA GRANDE SQUADRA AL VOSTRO SERVIZIO



Alessio PIETROBONO propone in vendita

AXA

Nel contesto residenziale "Le Terrazze del Presidente" abbiamo in piacere di proporvi in vendita un accogliente e luminoso bilocale sito al 3° piano.

www.remax.it/21901199-1
€ 169.000,00


Alessandro MISERINI propone in vendita

AXA

All'interno del complesso residenziale "Terrazze del Presidente" proponiamo in vendita un bilocale in ottimo stato di manutenzione con grande spazio esterno

www.remax.it/21901137-65
€ 175.000,00


Alessio PIETROBONO propone in vendita

AXA

Bilocale sito al 2° piano di una palazzina con ascensore. L'immobile è libero da subito. Completa la proprietà un posto auto scoperto e una cantina.

www.remax.it/21901121-42
€ 175.000,00



**Giada
CARTOLANO
348 3049461**

Cristiana SPIRITI propone in vendita

AXA

Appartamento sito in condominio curatissimo con piscina e spazi verdi. L'immobile si sviluppa su due piani per un totale di 80 mq. Posto auto in garage.

www.remax.it/21901169-17
€ 349.000,00


Alessio PIETROBONO propone in vendita

CASALPALOCCO

Ampio salone con cucina a vista, bagno e terrazza. Tramite scala interna si accede alla camera matrimoniale con bagno privato.

www.remax.it/21901025-181
€ 255.000,00


Cristiana SPIRITI propone in vendita

INFERNETTO

Attività commerciale adibita a forno. Il locale di circa 200 mq. disposto su due livelli. Ha due grandi vetrine. Ristrutturato, è completo di materiale tecnico.

www.remax.it/21901142-45
€ 110.000,00



**Alessio
PIETROBONO
339 7473179**

Alessio PIETROBONO propone in vendita

INFERNETTO

Appartamento di 50 mq circa, situata al 1° piano di una palazzina di due fuori terra con ascensore dell'anno 2006. Doppio box auto.

www.remax.it/21901189-10
€ 225.000,00


Alessio PIETROBONO propone in vendita

INFERNETTO

Appartamento su un unico livello di circa 100 mq posto al primo piano rialzato con giardino di 150 mq dotato di barbecue in muratura.

www.remax.it/21901183-17
€ 265.000,00


Alessio PIETROBONO propone in vendita

INFERNETTO

Villino a schiera di 160 mq. disposto su tre livelli, giardino di 80 mq. e patio con barbecue. Tre camere, tre bagni, soggiorno con angolo cottura.

www.remax.it/21901096-137
€ 340.000,00



**Massimiliano
DE ANGELIS
388 9387680**

Alessio PIETROBONO propone in vendita

MADONNETTA

Villa bifamiliare di recente costruzione di circa 210 mq con giardino di 180. Salone doppio, cucina abitabile, 4 camere e due bagni.

www.remax.it/21901121-39
€ 349.000,00


Cristiana SPIRITI propone in vendita

MADONNETTA

Unifamiliare di 268 mq con giardino e piscina. Salone doppio con camino, cucina abitabile, 5 camere, 5 bagni e cantina. Tutto su 2 livelli.

www.remax.it/21901013-218
€ 630.000,00


Alessandro MISERINI propone in vendita

MALAFEDE

Appartamento posto al secondo piano di circa 77 mq composta da 2 camere, soggiorno con cucina a vista, 2 bagni e cantina.

www.remax.it/21901137-63
€ 185.000,00



**Fabrizio
BISCARI
347 6545688**

Cristiana SPIRITI propone in vendita

MALAFEDE

Appartamento di circa 85 mq posto al primo piano di una palazzina in ottimo stato interno ed esterno e non necessita di ristrutturazione.

www.remax.it/21901160-80
€ 229.000,00


Alessio PIETROBONO propone in vendita

ACILIA

Appartamento sito al piano terra di circa 65 mq con corte esterna di 80. Salone con angolo cottura, due camere e un bagno.

www.remax.it/21901164-5
€ 178.000,00


Cristiana SPIRITI propone in vendita

OSTIA

Superattico situato al 6° piano di circa 65 mq. in ottimo stato ed è perfetto per un single, giovane coppia oppure ad un uso investimento.

www.remax.it/21901160-78
€ 169.000,00



**Alessandro
MISERINI
393 9623646**

Alessandro MISERINI propone in vendita

OSTIA

Grazioso appartamento trilocale posto al piano terra di circa 75 mq. L'immobile si presenta ristrutturato e pronto per essere abitato.

www.remax.it/21901164-9
€ 189.000,00


Alessio PIETROBONO propone in vendita

OSTIA ANTICA

Villino a schiera da ristrutturare con doppio ingresso. Soggiorno con camino, cucinotto, ampia camera bagno, giardino di 140 mq, posto auto e terrazzo.

www.remax.it/21901206-2
€ 170.000,00


Cristiana SPIRITI propone in vendita

OSTIA STAGNI

Villino a schiera di circa 140 mq. distribuiti su due piani fuori terra. Salone, cucina abitabile due camere e due bagni. Completano giardino e posto auto.

www.remax.it/21901013-217
€ 255.000,00



**Alessandra
VETTURINI
393 8756390**

Michal HALFON propone in vendita

OSTIA

Ampio appartamento di circa 113 mq in design "total white" La proprietà è situata al 4o piano con esposizione sud-ovest.

www.remax.it/21901142-43
€ 320.000,00


Alessandra VETTURNI propone in vendita

OSTIA STAGNI

Villino a schiera disposto su tre livelli FUORI TERRA di circa 170 mq con corte esterna fronte-retro. Salone, cucina a vista, 3 camere e 3 servizi.

www.remax.it/21901097-53
€ 290.000,00


Cristiana SPIRITI propone in vendita

TORVAIANICA

Attico con terrazzo di 100 mq. con vista mare, tripla esposizione. L'immobile di 80 mq. Si compone di salone, camera, cucina abitabile e bagno.

www.remax.it/21901160-86
€ 160.000,00



UFFICIO 500MQ CENTRO ESCHILO

Galleria Commerciale - Primo piano

Via Eschilo 72 - 06/52.36.47.85

Realtà dello spirito

Sante benedizioni

Il significato originario dell'aggettivo "cattolico" è quello di "universale". Il termine deriva dal greco καθολικός "universale". Per questo motivo l'aggettivo cattolico è stato attribuito alla Chiesa romana (Chiesa cattolica).

Quando nel mondo cristiano si appalesano correnti contrarie a dogmi e a indicazione della Santa Sede si parla di scisma, come in molti casi è avvenuto. Spaventa oggi il cosiddetto *Cammino Sinodale* della Chiesa tedesca inaugurato ufficialmente il 1° dicembre 2019 e ancora in corso (vedi l'articolo "Dove sta andando la Chiesa cattolica" pubblicato sulla Gazzetta 488 del giugno scorso). Timori che hanno obbligato la Santa Sede a fare una dichiarazione più che esplicita: "pare necessario precisare che il Cammino sinodale in Germania non ha facoltà di obbligare i Vescovi ed i fedeli ad assumere nuovi modi di governo e nuove impostazioni di dottrina e di morale". Ma i venti scismatici non soffiano solo in Germania. I vescovi belgi di lingua fiamminga hanno recentemente pubblicato per iscritto, senza sottoporla al vaglio del Vaticano, una liturgia che prevede la benedizione delle coppie omosessuali. Si badi bene, non alla singola persona, ma alla coppia come tale. Un'autentica rivoluzione.

Il Vaticano, in proposito, si era chiaramente espresso il 22 febbraio 2021: "Poiché le benedizioni sulle persone sono in relazione con i sacramenti, la benedizione delle unioni omosessuali non può essere considerata lecita, in quanto costituirebbe in certo qual

modo una imitazione o un rimando di analogia con la benedizione nuziale" aggiungendo, a chiarimento, che ciò "non esclude che vengano impartite benedizioni a singole persone con inclinazione omosessuale, le quali manifestino la volontà di vivere in fedeltà ai disegni rivelati di Dio così come proposti dall'insegnamento ecclesiale, ma dichiara illecita ogni forma di benedizione che tenda a riconoscere le loro unioni. In questo caso, infatti, la benedizione manifesterebbe l'intenzione non di affidare alla protezione e all'aiuto di Dio alcune singole persone, nel senso di cui sopra, ma di approvare e incoraggiare una scelta ed una prassi di vita che non possono essere riconosciute come oggettivamente ordinate ai disegni rivelati di Dio". Almeno del Dio che abbiamo conosciuto attraverso le Sacre scritture.

Subito dopo, il 15 marzo del 2021, la Congregazione per la dottrina della fede aveva pubblicato una nota, accolta favorevolmente da papa Francesco, nella quale era scritto: "Non è lecito impartire una benedizione a relazioni, o a partenariati anche stabili, che implicano una prassi sessuale fuori dal matrimonio (vale a dire, fuori dell'unione indissolubile di un uomo e una donna aperta di per sé alla trasmissione della vita), come è il caso delle unioni fra persone dello stesso sesso".

Certo, una benedizione non è un sacramento ma la Chiesa può benedire l'uomo peccatore, non il peccato.

s.i.

Colloqui coi lettori

Parcheggio selvaggio

Continua la brutta abitudine di parcheggiare sopra le aiuole danneggiando gli irrigatori e aumentando le bollette di tutti.

Questa fotografia è di oggi, 17 ottobre, ore 14, a parcheggio mezzo vuoto in viale Alessandro Magno all'altezza del civico 400 di fronte alla Clinica.

Sarebbe bello poterlo segnalare sulla prossima Gazzetta.

Lettera firmata

A volte viene lo scoramento davanti all'arroganza, alla maleducazione, all'egoismo dei tanti che non hanno rispetto del prossimo, del bene comune e, senza accorgersene, anche di se stessi.

Sento il dovere di pubblicare la sua foto, cara amica lettrice, pur nella consapevolezza che ben difficilmente chi si arroga il diritto di fare i comodi suoi possa cambiare le sue abitudini.

s.i.



Scegli il tuo nuovo barbecue!



A gas, carbone o pellet, abbiamo quello che fa per te.

Siamo rivenditori autorizzati:     


sweet 'n
smoke

Ti aspettiamo in via Teocrito 15 presso Doctor Garden (piazzale Conad)
3278565305 - info@sweetnsmokebbq.it - sweetnsmokebbq.it

segui su:



PROTAGONISTI

L'uomo più ricco del mondo compra Twitter

Il noto miliardario Elon Musk ha comprato per la considerevole cifra di 44 miliardi di dollari statunitensi il social network Twitter. Per i profani quest'ultimo è un famoso servizio di notizie e microblogging (una forma di pubblicazione costante di piccoli contenuti).

L'imprenditore adesso estende le sue proprietà che tra le tante includono la famosissima multinazionale automobilistica Tesla e la compagnia aerospaziale SpaceX già nota al grande pubblico per aver fornito la promessa di arrivare su Marte entro il 2030. "Il motivo per cui ho acquisito Twitter" ha spiegato il giorno dell'acquisto, "è perché è importante per il futuro della civiltà avere una piazza digitale comune, dove un'ampia gamma di punti di vista può essere discussa in modo sano, senza ricorrere alla violenza. Oggi c'è un grande pericolo che i social media si dividano in casse di risonanza di estrema destra e di estrema sinistra che generano più odio e spaccano la nostra società" (e migliaia di dipendenti, NdR).

Neanche il tempo di stabilirsi che il neo acquirente ha già licenziato 4 top managers di Twitter per motivi ancora non noti.

Subito dopo l'operazione non sono inoltre mancate alcune curiosità: egli ha cambiato la sua biografia di Twitter scrivendo *Chief Twit* che vuol dire Capo Sciocco; è entrato per la prima volta nella sede centrale della società portandosi in braccio un lavandino e pronunciando la frase "let that sink in" (traducibile con "pensateci un attimo" o "digerite questa notizia", ma che letteralmente significa "fate entrare quel lavandino").

Adesso ci si aspetta, quindi una ristrutturazione massiccia del nuovo business. Al riguardo, egli ha già dichiarato, che il suo progetto più ambizioso è creare un'applicazione per tutto seguendo il modello di WeChat un famoso servizio di comunicazione cinese.



Emanuele Livi

STUDIO LEGALE

Avv. Gianfranco PASSARETTI

PATROCINANTE IN CASSAZIONE E GIURISDIZIONI SUPERIORI

CONSULENZA ED ASSISTENZA LEGALE
CIVILE, PENALE e TRIBUTARIO

PRIMO COLLOQUIO GRATUITO

SUCCESSIONI, TESTAMENTI ED ESECUZIONI TESTAMENTARIE

SEPARAZIONI E DIVORZI BREVI

VERIFICA ANNULLAMENTO DI DIRITTO DELLE CARTELLE
DI PAGAMENTO FINO AD € 1.000 PER RUOLI DAL 2000 AL 2010

ROTTAMAZIONE TER CARTELLE, OPPOSIZIONI ALLA
RISCOSSIONE ESATTORIALE E TRIBUTARIA
(CONTRO TASSE, MULTE, BOLLO AUTO, TARI ED ICI,
IPOTECHE E FERMI AMMINISTRATIVI)

RISARCIMENTO DANNI
(ERRORI SANITARI, INFORTUNISTICA STRADALE)
(ASSISTENZA MEDICO LEGALE),

RECUPERO CREDITI
(SU ASSEGNI, CAMBIALI, SCRITTURE PRIVATE E SENTENZE)

DIRITTO ASSICURATIVO

LOCAZIONI, SFRATTI E CONDOMINIO

CONTRATTUALISTICA (PRELIMINARI, LOCAZIONI ECC.)

ASSISTENZA E DIFESA NEI PROCEDIMENTI PENALI

STUDIO AXA CASALPALOCCO

00125 - VIA PRASSITELE N. 8

Tel. 06.98870097 - Fax 06.98870097 - Cell. 347.7542087

Facebook/Messenger: Avvocato Gianfranco Passaretti

E-mail: gpassaretti23@yahoo.it

Pec: gianfrancopassaretti@ordineavvocatiroma.org

SCUOLA

Piccoli premi al merito

Il riferimento all'articolo "Esami farsa, scuola ingiusta", pubblicato sulla Gazzetta di settembre, è d'obbligo, ma anche le riflessioni fatte a pagina 12 a proposito del "merito" citato nel nuovo Ministero dell'Istruzione.

E' stato ufficializzato il decreto che l'ex ministro Bianchi ha firmato a inizio ottobre con il quale è stato attribuito un fondo di due milioni di euro da dividersi tra gli studenti che, alla maturità hanno conseguito il massimo dei voti, quel 110 e lode che, ormai, viene distribuito con grande benevolenza.

Il risultato? Il bonus quest'anno, è di 73 euro, e non siamo a "Scherzi a parte". Erano mille nel 2007, quando il contributo fu erogato per la prima volta. Allora furono 3.500 i cervelloni che presero "100 e lode". Ma già nel 2011 il premio venne dimezzato a 500 euro. C'era l'austerità del governo Monti, per sottigliarsi negli anni seguenti, man mano che crescevano i bravi maturandi. 450 nel 2014, 370 nel 2016, 340 nel 2017, 255 nel 2019. Infine il crollo: 95 euro ai 12.129 "lodati" del 2020, 90 ai 15.353 del 2021 per raggiungere i 73 ai 16.384 di quest'anno. Più bravi ci sono ("Esami farsa") più piccolo il premio ("Scuola ingiusta").

Oggi, se avesse dovuto erogare i mille euro del 2007, non inflazionati, il ministro Bianchi avrebbe dovuto attribuire un fondo di 16 milioni di euro, non di due solamente.

Nel nostro ricordo: Mario Borgna

Il 1° ottobre scorso, all'età di 94 anni, ci ha lasciati Mario Borgna. Laureato in Economia e Commercio, già dirigente dell'Enasarco, era stato un assiduo frequentatore della parrocchia di Santa Melania ed un instancabile promotore e sostenitore delle numerose iniziative ivi organizzate.

Assieme alla moglie Rosella, scomparsa nel marzo del 2019, svolse il prezioso ed insostituibile ruolo di catechista, preparando numerosi giovani al Sacramento della cresima.

La coppia si rese promotrice, fra le altre cose, della serie di incontri culturali che coinvolsero numerosi personaggi della cultura, tra cui il fisico e accademico italiano Antonino Zichichi, lo scrittore Italo Alighieri Giusano, l'attrice Lella Costa, il compositore e musicista Ennio Morricone, i giornalisti Paolo Valenti e Nuccio Fava (quando erano rispettivamente conduttore di 90° minuto e direttore del Tg1), Oscar Luigi Scalfaro (all'epoca Ministro dell'Interno) e l'allora rabbino capo di Roma Elio Toaff.

Negli ultimi anni della loro vita, moglie e marito lasciarono l'Axa per trasferirsi nella vicina Ostia, allo scopo di mantenere vivi i loro affetti familiari, che in quel quartiere erano dislocati, ma la comunità originaria non ha mai cessato di ricordarli con affetto, mantenendo vivo nel tempo il legame che, con immutata dedizione ed instancabile slancio motivazionale, entrambi avevano allacciato anni prima.

Lei vulcanica ed impetuosa, lui riflessivo e silenzioso, erano espressione di un sodalizio perfetto nel quale l'uno rappresentava il complemento dell'altra e viceversa.

Mario caro, grazie ancora per quello che tu e Rosella avete concretizzato nel tempo per la nostra comunità.

E.L.



DOTT.SSA STEFANIA FERRO - PSICOLOGA

ANSIA - STRESS - MEDIAZIONE FAMILIARE -
TECNICHE DI RILASSAMENTO - MINDFULNESS
STRESS BASED REDUCTION - MINDFUL EATING.
SUPPORTO ALLA COPPIA E ALLA GENITORIALITÀ
- LUTTO

PREZZI CALMIERATI - RICEVE SIA IN STUDIO
CHE ONLINE
STEFANIAFERRO.PSI@GMAIL.COM 3285829687

TRA NOI

Intervista all'educatrice cinofila Carolina Trella

Da quanti anni svolgi questa professione e dove hai studiato?

Lavoro nel settore da 7 anni. Questa professione è un po' strana poiché, oltre ai corsi specialistici, la maggior parte della formazione la si ottiene attraverso i seminari e tanta pratica. Ho trascorso anni con tutti i fine settimana impegnati da seminari, girando tutta Italia e imparando da diversi educatori.

Secondo la tua esperienza, i cani hanno una psicologia o sono animali mossi da puro istinto?

Secondo la branca che studia i cani, l'etologia, i cani hanno doti cognitive molto avanzate; pensano e sentono, quindi sicuramente non sono solo reattivi.

Essere laureata in psicologia, ti ha aiutato a capire meglio i cani?

Sicuramente mi ha aiutato poiché mi ha fornito degli strumenti analitici importanti, però lavorare coi cani vuol dire conoscere l'etologia, non la psicologia. Dopodiché, è anche vero che il lavoro dell'educatore è soprattutto verso le persone, perché è il padrone che poi deve sapersi rapportare al meglio con il suo cane e in quel caso la laurea in psicologia è stata estremamente utile.

Quando si vive con un cane, quanto è importante capirne le esigenze e la psicologia?

È fondamentale, altrimenti ci compriamo un *pe-louche*. I cani si prendono per ragioni diverse: c'è chi lo prende per fare la guardia, chi lo prende per la compagnia. Il cane, però, è un individuo con dei bisogni soggettivi e di specie e, se non li soddisfiamo, lo stiamo solo usando, come un oggetto.

Veniamo ad un tipo di "sistemazione" che spesso si osserva per i cani che vivono con noi uomini: il giardino. Mi è capitato di incontrare padroni di cani, stupiti che il cane non amasse stare in giardino quando loro erano dentro casa. Perché il cane vuole seguire il padrone e non rimanere, invece, in un ambiente più naturale, come un giardino?

Perché, per quanto l'ambiente più naturale sia il giardino, l'istinto più naturale è quello della comunità. I cani sono animali sociali, molto più di noi esseri umani. Quindi, se noi andiamo da qualche parte, loro preferiranno sempre venire con noi perché siamo la loro famiglia. Questa cosa viene aumentata ancor di più quando si ha solo un cane, per cui veramente noi siamo gli unici amici che ha.

Quando si esce di casa e si lascia il cane solo, è più opportuno lasciarlo dentro la nostra abitazione oppure in giardino?

Meglio in casa, così non ha stimoli da dover gestire, sta più tranquillo.

Cioè si stressa di meno se rimane dentro le mura domestiche?

Sì, perché non avrà tutti quegli stimoli che può avere in giardino (dalle persone che passano, ai cani che gli abbaiano a rete). Dobbiamo pensare che questi sono tutti stimoli che il cane in un modo o nell'altro dovrà gestire. Se ci siamo noi, magari li possiamo gestire insieme, altrimenti, si ritrova da solo ad avere l'enorme responsabilità di gestire tutto ciò che accade intorno. Il giardino non è molto rilassante come ambiente. Poi dipende, alcuni cani stanno benissimo e prendere il so-

le fuori perché hanno una gran consapevolezza della delimitazione del territorio. Ma non sono molti.

Quante ore può o dovrebbe rimanere solo un cane durante un giorno?

Il meno possibile. Se passate tutta la giornata fuori per lavoro, non prendete un cane! Oppure, al limite, chiamate un *dog-sitter* durante le ore diurne, che possa portare il cane a passeggiare, o rivolgetevi agli asili canini, in cui i cani socializzano con altri cani.

Cosa si dovrebbe fare se si deve stare fuori casa per tante ore?

Non si dovrebbe prendere un cane. Però se si è già in questa situazione, dobbiamo dargli tante attenzioni nei momenti in cui non lavoriamo. Non le coccole, ma le attenzioni che vuole lui: lunghe passeggiate al parco o in campagna, giocare insieme, insomma, fare delle belle attività insieme.

Gli educatori possono intervenire nei casi di cani stressati e fare passare delle ansie o paure?

Gli educatori possono intervenire in qualsiasi situazione di squilibrio, quindi, sì, ansie, paure, stress. L'educatore non cambia la personalità del cane, ma valuta la causa del problema e crea un percorso per risolverlo. I problemi possono essere di varia natura, dal cane fobico poiché appena uscito dal canile, al cane in stress cronico per il rapporto conflittuale con il proprietario, ecc.

Ci si può lavorare sopra con ottimi risultati, a tutte le età del cane.

Martina Battistich



**SIAMO SOLO A CASAL PALOCCO NEL CENTRO
COMMERCIALE «LE TERRAZZE» NELL'UNICA SEDE DI
VIALE PRASSILLA 41
TEL. 0650916231 – www.cannavaleimmobiliare.it –
postmaster@cannavaleimmobiliare.it**



Le attività del Centro Sociale Polivalente Nuova Acanto

L'attività della nostra associazione procede a ritmi elevati, mentre il numero dei Soci che hanno rinnovato l'iscrizione e dei nuovi amici che hanno deciso di aderire sta crescendo. Sta migliorando anche la partecipazione.

Conferenze su argomenti diversi, ma tutti stimolanti e con relatori di alto livello, due gite in luoghi di grande interesse come Capalbio e Calcata, un magnifico concerto al Parco della Musica, il balletto "Giselle" al Teatro dell'Opera, la condivisione di immagini e video di un paese di grande attualità, come l'Azerbaijan, sono alcuni degli eventi realizzati nelle settimane scorse.

A breve termine si terrà l'Assemblea dei Soci dopo la sospensione dovuta al Covid, e verranno rinnovati il Consiglio Direttivo e le cariche sociali. Proseguono intanto nuove attività che hanno lo scopo essenziale di favorire la partecipazione e la comunicazione fra i Soci, e che stanno incontrando molto favore.

La mostra dell'anno su Van Gogh a Palazzo Bonaparte non poteva mancare nel nostro programma, così come non mancherà la tradizionale polenta al circolo del golf "Marediroma", che avrà come ... contorno, nostalgiche immagini da lettere e cartoline d'epoca ("Ora abbiamo l'e-mail ... ma com'era bella la Posta!").



Van Gogh, Autoritratto

La grande musica avrà una parte assai importante nelle prossime settimane.

Dopo il concerto Beethoven/Bruckner all'Auditorium Parco della Musica, avremo al CSP, Maurice Ravel con "Daphnis et Chloé" e poi, di nuovo all'auditorium, per la musica da camera, un concerto del pianista russo Alexandr Gadjiev, con opere di Chopin e Schumann. Per questo concerto è stato programmato un ascolto propedeutico nel nostro salone (il 18 Novembre).

Infine due conferenze che ci porteranno la prima



Centro Culturale Heydar Aliyev, a Baku (Azerbaijan), opera di Zaha Hadid

su alcune delle più alte montagne del mondo, la seconda tra i meandri misteriosi della meditazione. Chiuderemo questo primo periodo della nostra stagione con la cena sociale, ripristinando una tradizione anche questa interrotta a causa della pandemia. Maggiori dettagli su orari, prenotazioni, quote di partecipazione, ecc. dei vari eventi saranno tempestivamente inviati via e-mail ai Soci e disponibili sul sito CSP.

Per informazioni e chiarimenti :

G.Menzio: 347 3738 360

E-mail: giuseppe.menzio@fastwebnet.it

La Bottega del dubbio

L'Associazione Culturale La Bottega del Dubbio ha colpito ancora.

Sabato 24 Settembre si è consumata la quarta edizione di questo format, che aveva come tema guida "il Bivio". Questa Associazione nascente ha come scopo ultimo quello di aggregare e fare cultura "da Strada", sfruttando i talenti della gente comune, quelle attitudini particolari e quelle potenzialità che sono presenti in ognuno di noi e che possono essere condivise con un pubblico di amici benevoli, che sappiano apprezzare la passione espressa, con semplicità e leggerezza.

Ed ecco che passo ai ringraziamenti in ordine di apparizione:

- **Il gruppo Aqustika** degli amici Max alla tastiera, Armando alla chitarra e Silvio alle percussioni, che ci hanno deliziato con musiche immortali di Lucio Dalla e Pino Daniele. Veramente bravissimi!

- **Alfonso**, vero animale da palcoscenico, alla sua terza partecipazione con al fianco, **un grande Antonio**, spalla eccezionale. Molto divertenti e brillanti con la loro verve comica marchigiano-partenopea.

- **Nicoletta**, new entry, attrice romanesca, che si è cimentata in una parodia della guerra di Troia, avvincente e scanzonata.

- **Andrea**, cantautore sempreverde, anche lui alla sua seconda apparizione nella nostra Bottega. Suo il pezzo presentato. Guccini... je fa 'n baffo!

- **Paola**, anche lei già nota al nostro pubblico, poetessa vera e appassionata i cui versi tagliano le carni.

- **Cinzia e Raffaella**, maestre Yoga che con semplicità e garbo hanno coinvolto il pubblico presente in esercizi di respirazione e di consapevolezza.

- **Gennaro**, consueto e insuperabile vulcano di idee e di atmosfere (non a caso anche lui napoletano fiero e verace). Un trascinatore unico cimentatosi con coraggio e suggestione anche nel canto.

- **Vittorio**, apprezzato la scorsa volta come attore, ammirato ieri come brillante poeta dialettale.

Insomma ragazzi un successone con la sala colma di un pubblico numeroso (circa ottanta persone) e compiaciuto.

E noi... già con la mente al prossimo incontro.

Presto saprete quando.

Vito Sgro

Ritorna la Mostra dell'Artigianato al Centro Sociale Polivalente

Dopo due anni di pausa dovuta al Covid, ritorna l'attesissimo appuntamento natalizio con la Mostra dell'Artigianato del Centro Sociale Polivalente.

Due anni lunghi, in cui i nostri artigiani hanno dovuto sospendere molte delle loro attività, ma ora sono pronti e pieni di entusiasmo e di energia nel presentare le loro creazioni.

Nei giorni del **3 e 4 dicembre**, all'interno del grande salone del Centro sociale, potrete trovare tanti stand con prodotti esclusivamente artigianali che vi consentiranno di fare dei regali natalizi diversi dal solito realizzati spesso con materiali di riciclo e a km zero; potrete trovare bigiotteria, ceramica, cucito, lavorazione della carta, borse, pittura su vetro e tanto altro in un locale riscaldato e in un ambiente allegro e accogliente.

La Mostra nasce quasi 30 anni fa dall'idea di alcune signore che si divertivano a "creare" oggetti fatti a mano e che sentivano il desiderio di condividere con altri la loro attività. Nel tempo molti partecipanti sono cambiati, gli organizzatori anche, ma lo spirito che anima l'evento rimane sempre lo stesso: dare modo a chi lavora con le mani nel nostro quartiere di poter mostrare il proprio lavoro, scambiandosi consigli e quattro chiacchiere in un ambiente familiare.

Sarà presente come al solito anche lo stand della Associazione AGAPE Onlus, che raccoglie fondi per l'Ospedale Pediatrico di Kimbondo in Congo e un punto ristoro, gestito dal Gruppo Scout, che provvederà con torte artigianali e bevande calde a rendere più piacevole la visita alla Mostra. Segnatevi la data:

Sabato 3 e Domenica 4 dicembre 2022 dalle 10.00 alle 19.00 - Centro Sociale Polivalente (CSP) - via Gorgia di Leontini 171.

Mi raccomando vi aspettiamo numerosi come ogni anno!

Per info: Federica 06 50914500



NOVEMBRE	
Mer 09	Concerto all'Auditorium Parco della Musica: Beethoven, Bruckner
Ven 11	Assemblea dei Soci
Mer 16	Visita guidata alla mostra su Vincent Van Gogh a Palazzo Bonaparte
Ven 18	Introduzione al concerto pianistico Chopin, Schumann
Ven 25	Mostra e polenta al Golf Club "Marediroma", Ardea
DICEMBRE	
Gio 01	M. Ravel : "Daphnis et Chloé"
Ven 02	Ritorno sulle alte vette
Mar 06	La settimana arte
Mer 07	Concerto del pianista A.Gadjiev
Ven 09	La meditazione scientifica
Ven 16	Cena sociale nel salone CSP

Mostra dell'Artigianato
3-4 dicembre
dalle 10:00 alle 19:00
Centro Sociale Polivalente
di Casalpalocco
CSP
Viale Gorgia di Leontini 171

FATTI NOSTRI

A proposito di contante

A proposito di utilizzo del contante come metodo di pagamento che, come è ben noto, è l'unico non sottoposto a tariffe o commissioni e, quindi, il più economico, non c'è in Europa unitarietà, malgrado l'auspicio del vicepresidente della Commissione Ue, Valdis Dombrovskis, che recentemente ha affermato: "Il contante deve essere disponibile". Quanto ai massimali si è espresso così: "avevamo proposto dei tetti a livello Ue. Ma non ci sono accordi per ora, tocca agli Stati membri decidere. I tetti variano molto, si va dai 500 euro della Grecia a Paesi che non ce l'hanno. Come Commissione, preferiremmo dei massimali più bassi possibili". Anche Fabio Panetta, membro del Comitato esecutivo della Banca Centrale Europea, sostiene che "le banconote rappresentano l'unico modo per garantire l'inclusione finanziaria di ampi strati della popolazione" e "per gli strati più poveri della popolazione restano l'unico strumento gratuito a disposizione".

E allora vediamo questi tetti, a parte la Grecia con i suoi 500 euro di massimale che non le impediscono di avere il più alto tasso di evasione in Europa, mentre dove non c'è limite l'evasione sembrerebbe essere la più bassa (ma questo non si deve sapere).

Il massimale è oggi di mille euro in Francia, Spagna e Svezia, di 2000 in Italia e Romania, di 2700 in Danimarca, di 3000 in Belgio, Lituania e Portogallo, di 3300 in Polonia, di 5000 in Bulgaria, Slovacchia e



Slovenia, di 7200 in Lettonia, di diecimila nella Repubblica Ceca e a Malta, di 15000 in Croazia. Non ci sono limiti in Austria, Cipro, Estonia, Finlandia, Germania, Irlanda, Lussemburgo, Olanda ed Ungheria. Ci risulta che in Austria e Germania per operazioni sopra i

10mila euro scatta l'obbligo della loro registrazione individuando chi effettua il pagamento. Lo stesso avviene nel Regno Unito, che non ha tetto, registrandosi come "High Value Dealers".

Sui reali effetti anti evasivi di una misura del genere le opinioni non sono tutte concordi. Con i dati a disposizione delle pubbliche amministrazioni ci sarebbero ben altri mezzi per scovare i nullatenenti. Basterebbero i registri automobilistici e navali per individuare quanti supposti poveri, per il fisco, posseggono auto di lusso o natanti ben stazzati mentre con i dati della fatturazione elettronica si possono individuare i vacanzieri alle Maldive o i crocieristi ai Caraibi la cui ISEE è degna degli sconti a scuola o dei numerosi bonus che in tempi di crisi hanno ricevuto. Il collegamento tra evasione e pagamento in contanti vale infatti solo per livelli altissimi e non per le nostre spese ordinarie. Tanto è vero che l'ISTAT ha dimostrato che da quando c'è il tetto al contante (anno 2000), indipendentemente dal suo valore, non c'è stato alcun calo nell'evasione.

Ancora una volta siamo vittime dell'ideologia.

s.i.

Una Repubblica fondata sui nonni



L'iniziativa di ProVita & Famiglia per la terza età "Chi può dimenticare la presenza e la testimonianza dei propri nonni?", ricordava papa Benedetto XVI nel 2008. In passato, i nonni occupavano un posto essenziale nelle famiglie, di cui spesso condividevano la casa. Con un'aspettativa di vita più breve di adesso, la gente gustava la fortuna di poter godere di una nonna o un nonno, venerati perché rari.

ProVita & Famiglia, tramite una petizione popolare, chiede al Parlamento, al Governo e alle amministrazioni locali, una serie di misure concrete, tra cui la nomina di un Sottosegretario ad hoc per la Terza Età, per la tutela degli anziani più fragili.

Ma, nella petizione, si richiede anche la detrazione fiscale per le spese economiche affrontate dai nonni, a sostegno delle attività scolastiche e sportive dei nipoti, la possibilità di rappresentare, tramite delega, i genitori, nella vita scolastica dei nipoti, in caso di loro impossibilità, un numero verde per le emergenze causate dalla solitudine e un potenziamento dei servizi socio-sanitari di prevenzione delle malattie neurodegenerative (Parkinson, Alzheimer, Sla, demenza senile...).

Tra le richieste più importanti, anche un adeguato finanziamento e l'applicazione della Legge 38/2010 sulle cure palliative per evitare che gli anziani sofferenti siano vittime della "cultura dello scarto" e della mentalità eutanassica.

B.P.

Il costo per muovere le auto elettriche

Ricaricare un'auto elettrica oggi costa il 161% in più dell'anno scorso, con la conseguenza che mentre l'anno scorso risultava più economica nel costo dell'energia per farla muovere (tra il 50 e il 70 per cento in meno rispetto alle auto a benzina o diesel), quest'anno la situazione si è capovolta.

E' il risultato di una analisi realizzata da Facile.it, condotta su tre categorie di auto per ciascuna delle quali si sono comparati i costi dei consumi per le versioni full electric, diesel e benzina usando come riferimento i prezzi in vigore nel mercato tutelato a ottobre 2021 e ottobre 2022 e i valori



medi del prezzo dei carburanti rilevati a settembre 2021 e nell'ultima settimana di settembre 2022. In tutti i test è stato determinato il costo per percorrere 1000 Km.

Il primo confronto riguarda le cosiddette auto utilitarie (segmento B, con cilindrata 100-136 CV tipo Clio, Polo, Fiesta, Peugeot 208). Il motore a diesel è risultato il più economico: per percorrere i 1000 Km sono sufficienti 71 euro, mentre per la benzina ne occorrono 83. Per la versione elettrica si devono spendere 85 euro di elettricità.

La seconda simulazione riguarda le auto berlina, segmento C, cilindrata 130-150 CV, (Audi A3,

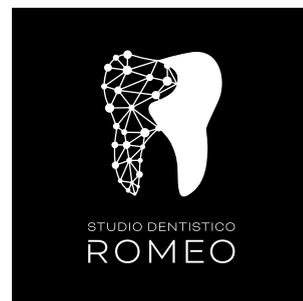
BMW serie1, Golf, Peugeot 308). Anche in questo caso il veicolo più economico è quello diesel: per fare 1.000 km si spendono 77 euro, mentre con l'auto elettrica occorrono 80 euro e per quella a benzina 88 euro.

Solo per le auto berlina di segmento D, cilindrata 249-286 CV, (Audi A4-5, BMW 3-5, Mercedes C-E, Passat) le auto elettriche sono le più economiche. Sempre per 1000 Km si spendono 99 euro per il modello diesel servono 108 euro di carburante e con quello a benzina 124 euro.

Ancora una volta vale il detto "chi più spende meno spende". Se hai i soldi...

Odontoiatria generale
Chirurgia orale
Implantologia
Protesi
Ortodonzia

f. Romeo
Firmo il tuo sorriso



STUDIO AXA
Roma - Via Terpandro, 81
06 52 36 1224
www.studiodentistoromeo.it

Dr. Francesco Romeo



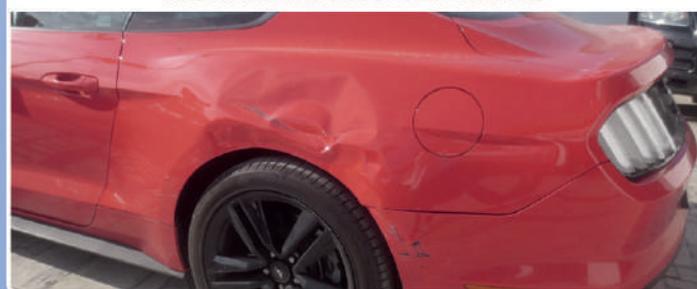
A U T O C A R R O Z Z E R I A

**LA NOSTRA
PROFESSIONALITA'
E' LA VOSTRA GARANZIA**

AUTO INCIDENTATA



INGRANDIMENTO DEL DANNO



AUTO VERNICIATA



PARAFANGO POSTERIORE NUOVO



PARAFANGO POSTERIORE RIMOSSO



RISULTATO FINALE? COME NUOVA!!!



Auto di cortesia
e servizio navetta
su tutta Roma

AUTOCARROZZERIA CIRILLO

Via Luigi Pernier, 3 - Casal Palocco - Roma

Tel. 06/5650525 - Fax 06/56359161 - email: sracirillosrl@hotmail.it

L'avvocato risponde

Rubrica a cura dell'avvocato Claudio Basili

Alberi e siepi: le distanze legali - 2

Piante già esistenti

La seconda situazione dà origine a situazioni più complesse in quanto occorre distinguere i casi in cui si è acquisito il diritto di tenere la pianta a distanza minore di quella legale, da quelle in cui il diritto non è ancora stato acquisito.

Il diritto in questione (in termini tecnici è una servitù) può essere acquisito o per contratto, o per "destinazione del padre di famiglia" (ad esempio a seguito di divisione del terreno il confine è venuto a trovarsi presso l'albero oppure il proprietario dell'albero ci ha venduto il terreno stesso confinante) oppure per usucapione ventennale; questa situazione è la più frequente e si realizza quando il confinante per almeno vent'anni non reagisce al fatto che una pianta sul fondo vicino cresca a distanza non legale (i venti anni non decorrono dal momento in cui l'albero germoglia dal seme, ma dal momento in cui è chiaro, in concreto, che diverrà una pianta superiore e tre metri). Si tenga inoltre presente che per le piante anteriori al 1942 valgono le diverse distanze legali indicate dal precedente Codice civile del 1865, comunque pressoché identiche (in esso, più chiaramente di oggi, ad es. in relazione a robinie, gelsi, si distingueva a seconda della conformazione data alla pianta).

Se il diritto non è ancora stato acquisito, il confinante può richiedere in qualunque momento che l'albero venga reciso o ridotto nel senso già detto sopra.

Nel caso in cui si è acquisito il diritto, si può conservare l'albero, ma se questo muore o viene abbattuto non può essere sostituito. In altre parole, il diritto sussiste "vita natural durante" dell'albero. La Cassazione ha detto che per quelle piante di cui si sfruttano i polloni (castagno per pali o travi), il taglio dell'albero non obbliga all'eliminazione della ceppaia.

Unica eccezione: la legge consente di sostituire l'albero o gli alberi che facciano parte di un filare lungo il confine. Non, quindi, se l'albero è il primo di un filare perpendicolare al confine. Non è chiaro che cosa succeda se viene tagliato l'intero filare; è probabile che si perda il diritto di ripiantarlo.

La Cassazione con sentenza 3289 del 6 marzo 2003 ha affermato il principio che se il vicino ha acquisito il diritto di tenere la pianta a distanza minore di quella prescritta, può impedire al proprietario del fondo confinante di costruire a meno della distanza prescritta dall'albero (cioè se vi è un albero di alto fusto, il vicino deve costruire ad almeno tre metri da esso); ma è verosimile che un albero in quella situazione non abbia vita lunga perché se muore, il vicino riacquista il suo diritto di costruire sul confine!

Rami, radici e frutti sul terreno altrui

L'art. 896 CC regola i rapporti del confinante con l'albero che lo "invade". Scrive il legislatore che il

proprietario di un terreno può, in qualunque tempo, costringere il vicino a recidere i rami di un albero (poco importa se a distanza legale o meno) che si protendono sul suo fondo. Il legislatore ha regolato il caso più comune in cui per recidere i rami occorre salire sull'albero e quindi entrare sul fondo altrui; ha quindi stabilito che è il proprietario dell'albero a dover provvedere e che avrà la scelta tra tagliare l'intero ramo oppure accorciare il ramo in modo che non oltrepassi il confine. Si deve ritenere però che anche il proprietario invaso, se vi riesce, possa tagliare, stando sul proprio terreno, quella parte di ramo che oltrepassa la linea ideale del confine. Ed infatti per le radici il legislatore stabilisce che sempre possono essere tagliate lungo il confine le radici entrate nel fondo proprio.

Riguardo ai frutti, quelli portati da rami protesi sul fondo altrui e caduti naturalmente, appartengono al proprietario del fondo su cui sono caduti. Ciò significa che questi non ha diritto di raccogliere i frutti portati dai rami protesi sul suo fondo (e che spettano al proprietario dell'albero il quale può cercare di staccarli egli stesso), ma che deve attendere che i frutti cadano per cause naturali; ad es. non può abbacchiare le noci! In certe zone gli usi locali consentono al proprietario dell'albero di entrare nel fondo altrui per raccogliere i frutti caduti o per effettuare la raccolta.

Il diritto di recidere rami o radici di un albero può trovare limitazioni in particolari norme locali che sottopongano a tutela alberi di certe specie o dimensioni, in quanto la recisione comporti un danno per l'albero.

A proposito del diritto di protendere rami sul fondo altrui, la Cassazione è più oscillante dei rami al vento. In una sua sentenza del 1980 e poi in una del 1999, ha affermato che sarebbe possibile acquisire non solo il diritto di servitù di tenere l'albero a distanza inferiore del consentito, ma anche quello di protendere i rami sul fondo del vicino. Se così fosse verrebbe meno il diritto di far recidere i rami. Nel 1978 e poi nel 1993 ha affermato il principio contrario negando l'esistenza di una simile servitù.

La prima giurisprudenza è, a mio avviso, errata per vari motivi:

- L'art. 896 è chiaro nel dire che i rami possono essere recisi in qualunque tempo;

- non è possibile calcolare un momento iniziale da cui far decorrere l'usucapione perché il ramo cresce continuamente e ogni giorno si concretizza una situazione nuova a cui il proprietario del fondo servente ha diritto di reagire (può tollerare e gradire un metro di ramo e può reagire quando il ramo gli entra in casa! E se così è i vent'anni decorrono dal momento della semina, oppure dal momento in cui il ramo ha superato il confine oppure dal momento in cui ha assunto dimensioni intollerabili?)

- Se fosse valida la tesi della Cassazione, il proprietario del fondo servente non potrebbe togliere i ra-

mi per costruire nella zona su cui si protendono, con assurda limitazione del suo diritto di proprietà. Stante la situazione è però meglio giocare al gratta e vinci piuttosto che iniziare una causa!

Ad ogni modo con sentenza n. 4361 del 27/03/2002 la Cassazione mi ha dato ragione affermando che: "Il diritto di fare protendere i rami degli alberi del proprio fondo in quello confinante non può essere acquistato per usucapione perché l'art. 896 cod.civ. implicitamente lo esclude, riconoscendo espressamente al proprietario del fondo sul quale i rami si protendono il potere di costringere il vicino a tagliarli in qualunque tempo".

Un problema mai esaminato è quello che concerne la sorte non dei rami che invadano il fondo del vicino, ma quello del tronco stesso che, crescendo invade il terreno del vicino (ricordo il castagno dell'Etna, detto dei Cento Cavalli, che aveva 18 metri di diametro!).

Comunione di siepe e alberi

Le siepi tra due fondi si presumono comuni, salvo prova contraria; se la siepe recinge tutti i lati di un fondo si presume però che essa appartenga tutta al proprietario del fondo recintato.

Gli alberi entro la siepe e quelli sulla linea di confine si presumono egualmente comuni.

Se un albero serve da limite di confine può essere tagliato solo con il consenso del confinante.

Usi locali

La legge fa specifico richiamo ai regolamenti locali ed agli usi locali che, se esistenti, prevalgono in tal caso sulle norme del codice. Le norme regolamentari sono contenute, di solito, in regolamenti di polizia urbana o rurale reperibili presso i Comuni. Gli usi sono contenuti in raccolte curate dalle locali Camere di Commercio. È possibile invocare usi non contenuti in queste raccolte, ma la prova è oltremodo difficile.

Azioni giudiziarie

Per ottenere il rispetto delle distanze legali o la recisione di rami occorre svolgere azione giudiziaria di negazione di servitù, rivolgendosi ad un legale; naturalmente solo quando il vicino non abbia dato seguito alle intimazioni di rito con lettera raccomandata.

In genere è cosa prudente evitare che si consolidino delle servitù e perciò, anche quando l'albero non dà noia è consigliabile pretendere dal vicino, prima che siano trascorsi i fatidici vent'anni, una dichiarazione in cui riconosce di non avere alcun diritto a tenere l'albero a distanza non legale.

Avv. Claudio BASILI

00124 - Roma Via Democrito n. 39

Tel. 06.50910674 / 06.50935100

00167 - Roma Viale Parioli n. 63

Mail basilistudio@gmail.com

Prof. DOMENICO MATTIOLI

Specialista in malattie dell'apparato cardiovascolare

Specialista in anestesia e rianimazione

Specialista in medicina dello sport

Viale Prassilla, 41

Telefono 06-50914090 • 06-50912776

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ: ore 9.00-13.00 / 16.30-20.00

(Aut. Comunale n. 44 del 13 marzo 2000)

Dott.ssa LILIANA MATTIOLI

Psicologa

Psicoterapeuta cognitivo comportamentale

Via Menandro, 43

Telefono 393.9948999

CHIAMARE PER UN APPUNTAMENTO

MUSICA

Uccidere un musicista

Per comprendere quale livello di troglodita violenza alberghi nel profondo dell'animo umano, assai poco *sapiens*, basterebbe l'uccisione di Yuriy Kerpatenko, direttore della Filarmonica di Kherson. Si era rifiutato, il primo ottobre scorso, giornata internazionale della musica, di dirigere la sua orchestra in un concerto organizzato nella sua città dalle forze di occupazione russe a dimostrazione del "ritorno alla vita pacifica" dopo il referendum farsa tenutosi pochi giorni prima che aveva proclamato l'annessione alla "madre Russia". Lo hanno trovato a casa e lo hanno ucciso a colpi di arma da fuoco. Questa troglodita violenza è fuoco rimasto sotto la cenere ma sempre capace di riemergere se gliene dai l'occasione, e di incendiare. "Sulle cattedrali del Cremlino le campane presero a piangere", scriveva Tolstoj. A Kherson stanno piangendo gli strumenti dei musicisti della locale Filarmonica che non vedranno più il loro direttore sul podio.



Gruppo Ascolto Musica

Programma per gli incontri di Novembre/Dicembre

Due pomeriggi che concludono il 2022 musicale al CSP sono dedicati rispettivamente alla musica sacra e al repertorio concertistico del secondo Ottocento.



Giovedì 24 Novembre 2022 ore 16:00 – 17:30

Incontro dedicato al *Requiem K 626* di Mozart: capolavoro estremo, incompiuto ed enigmatico. Cattolico fervente, Mozart affrontò con grande impegno il compito di scrivere la messa dei defunti su incarico di un committente che volle mantenere l'anonimato. Non lo terminerà (e sarà infatti completato da un suo allievo), ma nonostante questo il *Requiem* mostra con chiarezza il pensiero di Mozart sulla morte e il destino umano.

Giovedì 15 Dicembre 2022 ore 16:00 – 17:30

Si parlerà del *Concerto per pianoforte e orchestra op. 16* di Grieg, brano amatissimo dal pubblico grazie alla sua immediatezza coinvolgente. La sobrietà della forma (rispetto ad altri concerti dell'Ottocento) e la relativa facilità tecnica per il solista fanno ritenere questo concerto fin troppo "semplice" e ingenuo; al contrario, è proprio attraverso questo aspetti che l'ispirazione fresca e genuina di Grieg si manifesta pienamente.

Gli incontri hanno una durata di 90 minuti e inizieranno alle ore 16.00.

SPETTACOLI

Il teatro migliora la vita... ...prendi posto in prima fila!

Finalmente ci siamo! È giunto il momento della ripartenza, della fiducia nella passione incrollabile per il teatro, che da sempre accomuna chi siede in platea, chi agisce sul palcoscenico e chi lavora in sala e negli uffici, spesso senza un nome in locandina.

Dopo la "sosta forzata" a causa della pandemia, il Teatro Domma (intitolato al fondatore don Mario Torregrossa) presenta la sua nuova stagione, come sempre all'insegna dell'intrattenimento brillante e di qualità offerto al territorio del X Municipio ed oltre. L'arena di circa trecento posti torna a proporre spettacoli e a trasmettere valori, attraverso un cartellone con piece teatrali dai registri diversi, che spaziano dalla comicità, alla riflessione, al musical, per incontrare le preferenze di un'ampia platea.

A dare il via, il 22 ottobre (ore 21:00) è stato Marco Zadra con L'ULTIMO RECITAL, in cui il versatile attore compie un viaggio nel tempo attraverso i ricordi di famiglia, con aneddoti poetici e divertenti, ma soprattutto rende omaggio all'arte e ai genitori - l'argentino Fausto e la belga Marie Louise - due pianisti di fama internazionale che hanno lasciato il segno nella storia della musica.

Seguono a ruota, con cadenza mensile, altri sette imperdibili spettacoli:

12 novembre - IN NOME DELLA MADRE di Erri De Luca, per la regia di Michele La Ginestra, con Beatrice Fazi, Iliaria Nestovito e Francesco Stella. Tre attori sulla scena: una Maria narrante, la giovane Maria e suo marito Giuseppe... Un teatro fatto di parole, di emozioni, ma soprattutto di ascolto!

10 dicembre - QUATTRO di Adriano Bennicelli, con Ludovica Di Donato, Andrea Perrozzì, Kitty Roselli, Alessandro Salvatori. Un intreccio amoroso che ricorda le più esilaranti commedie degli equivoci, con in più un'intelligente riflessione sulle incertezze e le paure che troppo spesso accompagnano le relazioni.

14 gennaio 2023 - IL PIACERE DELL'ATTESA, la nuova commedia di Michele La Ginestra, come sempre divertente, garbata ed emozionante, in cui l'attore/regista recita al fianco di Manuela Zero e Ariele Vincenti. Una riflessione sul "passare del tempo" e sull'importanza del confronto con gli altri.

18 e 25 febbraio (ore 21:00) / 19 e 26 febbraio (ore 18:00) - SCHOOL OF ROCK il musical di Andrew Lloyd Webber. Sul palco gli allievi della CdS Musical Academy. Un chitarrista irriverente trasforma i suoi allievi in una energica e folle rock band. Uno spettacolo leggero che trasmette valori importanti e positivi

come l'amicizia e il coraggio di credere in se stessi e nelle proprie passioni.

25 marzo - GREGORY: UNA STORIA DI FAMIGLIA di Veronica Liberale. Una commedia sul tema dell'autismo infantile, per la regia di Nicola Pistoia.

15 aprile - COME SE FOSSE di e con i cabarettisti Pablo e Pedro, che presentano uno dei loro cavalli di battaglia, fatto di sketch famosi e di improvvisazioni.

13 maggio - OGGI SPOSO di e con Massimo Cirillo, nel suo monologo vincitore della V edizione del Premio Teatro Traiano.

BIGLIETTERIA SIAE: euro 18,00 intero, euro 15,00 ridotto (Under 18 ed Over 65 anni). Su iTicket.it è possibile acquistare, con i diritti di prevendita, anche tramite la "Carta del Docente" e la "18 App" degli studenti.

IN PROMOZIONE entro il 22 ottobre il carnet degli 8 spettacoli acquistabile ad euro 80,00 presso il botteghino del Teatro Domma (via di Macchia Saponara 106, Acilia/Madonna).

ORARIO: 16:00 - 20:00 dal Lun al Ven.

Cell. 3286077138 - email: teatrodomma@gmail.com). Ulteriori info degli spettacoli su www.teatrodomma.it.

Dott. GIANFRANCO PANARELLO MUSCOLINO

MEDICO – CHIRURGO

Specialista in clinica oculistica e chirurgia oculare

Coordinatore di branca oculistica ASL RM D

STUDIO: Le Terrazze – Galleria n.24 – tel. 06.50915279 – Casalpalocco - Via Gino Bonichi, 111 – tel. 06.52350770 – Acilia
Via Raffaele De Cosa, 61 – tel. 06.56339860 – Ostia – Via Torcegno, 65 F – tel. 06.50916397 - Infernetto

AMBIENTE

L'Arma e l'ambiente Il nuovo calendario dei Carabinieri

L'Arma dei Carabinieri ha recentemente pubblicato il Calendario Storico ed. 2023, che sarà dedicato alla tutela dell'Ambiente.

Alla presenza del Comandante Generale, Gen. C.A. Teo Luzi, l'opera è stata presentata la mattina del 28 ottobre scorso dal noto presentatore Amadeus, nella suggestiva sede dell'Auditorium Parco della Musica, a Roma.

"Protagonista del Calendario Storico", recita il sito ufficiale dell'Arma, "è la Natura; in un contesto in cui l'ambiente è la risorsa più preziosa da salvaguardare, l'edizione 2023 è stata interamente dedicata alla tutela ambientale, da sempre tra le priorità assolute dell'Arma."

Al riguardo, si pensi che già nel 1816, appena due anni dopo la fondazione dell'allora Corpo, tra i principali compiti dei carabinieri era previsto "arrestare i devastatori di boschi, o di qualunque raccolto delle campagne, come pure tutti coloro, che fossero stati trovati nell'atto di guastare le strade, gli alberi piantati lungo d'esse, siepi, fossi, e simili".

Il calendario si costituisce di 12 simbolici manifesti "narrati dalla penna del celebre conduttore radiotelevisivo Mario Tozzi, geologo Primo Ricercatore del CNR, giornalista, scrittore e divulgatore scientifico".

"Nascono così", continua il comunicato ufficiale, "le dodici tappe di un percorso che svela l'importante azione dei Carabinieri a difesa dell'ambiente e del territorio del Paese, a protezione del patrimonio faunistico e vegetale nostrano, a salvaguardia di una civiltà agroalimentare che il mondo ci invidia". Il Calendario è così tanto apprezzato anche da coloro che non vestono l'uniforme, da indurre l'Ente Editoriale dell'Arma a stamparne numerose copie: la prossima tiratura, infatti, raggiungerà quasi 1.200.000 copie, di cui oltre 16.000 in otto altre lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese, giapponese, cinese e arabo) più una stampa di diversi esemplari in dialetto sardo.

Emanuele Livi



SALUTE

La salute passa anche dalla psiche

Il 10 ottobre del 1992 è stata istituita "La giornata mondiale della salute mentale, (World Mental Health Day, o WMHD), giorno riconosciuto a livello internazionale per sensibilizzare le persone riguardo alla salute mentale. Mai come oggi, è utile fermarsi a riflettere su come la pandemia di COVID-19 abbia avuto un grave impatto sulla salute mentale e sul benessere delle persone in tutto il mondo e come questa situazione non sia in realtà conclusa bensì ancora in corso.

Ormai è ampia la letteratura che conferma che l'esposizione prolungata a eventi stressanti, come la paura del contagio, la chiusura forzata, l'incertezza del futuro e la precarietà del lavoro, sono generatori di ansia, stress, depressione soprattutto in certe fasce della popolazione, come i giovanissimi e questo rende necessaria una maggiore sensibilizzazione affinché vi sia attenzione su queste tematiche.

La pandemia ha avuto un impatto anche sui servizi offerti alla popolazione, che sono stati spesso interrotti durante la pandemia, diminuendo di fatto l'accesso alle cure essenziali. **Anche se questa interruzione è stata colmata dallo spostamento dell'assistenza psicologica in modalità online, questo, molto probabilmente non è bastato poiché si registra ad oggi un aumento di ansia e depressione in tutta la popolazione.**

Non è un caso che il Governo stia erogando tramite INPS il "Contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia" (c.d. Bonus psicologo) come misura volta a sostenere le persone in condizione di ansia, stress, depressione e fragilità psicologica, a causa dell'emergenza pandemica e della conseguente crisi socio-economica. Grazie a questo bonus si è posta luce sul risvolto psicologico e sociale della pandemia precedentemente sottovalutato o comunque posto in secondo piano.

L'IPDM svolge, sul territorio del X Municipio, un servizio di sostegno al livello psicologico che tiene conto della grave crisi socio-economica in cui si trova la popolazione. Uno degli obiettivi della nostra associazione è proprio quello di istituire un servizio che vada incontro alle necessità psicologiche ed economiche delle persone, per permettere a queste di prendersi cura di loro.

Dott.ssa Simona Lo Piccolo
Per info: www.ipdm.it
06/90212566, il lunedì e il venerdì dalle 15.00 alle 18.00 info@ipdm.it

CULTURA

La storia non si cancella

Cancellare la cultura si può, anzi, in certi atenei si deve, essendo prioritario il non offendere la sensibilità degli allievi. E' questo il progresso che attende le prossime generazioni, frutto di quanto certe élite intellettualoidi delle università, in primis quelle degli Stati Uniti, hanno partorito.

Due atenei inglesi, come risulta da un'inchiesta del Times di Londra, hanno rimosso dalle liste delle letture consigliate nei corsi di letteratura vari testi ritenuti "pericolosi" o troppo "emotivi" per il loro contenuto. Altre otto università li hanno considerati opzionali in modo da "proteggere il benessere degli studenti". Finora chi li leggeva non era protetto! Ma guai a parlare di censura.

Negli elenchi troviamo William Shakespeare, Jane Austen, Charlotte Brontë, Charles Dickens e Agatha Christie solo perché in alcuni dei loro lavori hanno parlato di schiavitù o di suicidio.

La storia non si cancella ma se quello che è successo non ci piace e oggi non si fa perché negare che è successo, è Storia, e semmai rallegrarsi dei progressi nei valori morali raggiunti dalla attuale nostra civiltà. Se non sappiamo come eravamo non possiamo apprezzare come siamo diventati e come potremo ancora migliorare. Senza considerare che per far maturare i giovani occorre metterli di fronte alla realtà che non è come vorremmo che fosse.

A Riga, capitale della Lettonia, nello scorso mese di maggio è stato abbattuto il complesso monumentale sovietico dedicato alla vittoria nella Seconda Guerra mondiale, un obelisco alto 79 metri ai piedi del quale si radunavano i sostenitori del Cremlino. Scelta sciagurata. Cancellare quelli che consideriamo errori del passato significa cancellarli dalla nostra memoria che invece ha bisogno di vedere per imparare, dal passato incancellato, quali errori non commettere più.

Solo così si difende la libertà: mantenendo memoria di quello che significa quando non c'era.

s.i.



Dott.ssa Renata Zilli

Medico Chirurgo

OCULISTA

Specialista in Terapia e Chirurgia degli occhi
Primario Ospedaliero idoneo

Via Alceo, 27 - Tel. 06.50913344 / 06.5211786
V.le Cesare Pavese, 36 - Tel. 06.5000634 / Cell. 338.8629130

Riceve per appuntamento

Dott. Giorgio Cassinis

Medico Chirurgo - Medicina Legale

Specialista in Ortopedia e Traumatologia

Ex Dirigente 1°livello Ospedale C.T.O.

Medicina legale

Studio: LARGO ESOPO, 21

CELL. 338.5297879 - 347.6508944

Dott.ssa AMALIA D'ANDREA

Dermatologa

Dermatologia clinica

Mappa dei nevi (Epiluminescenza digitale)

Dermatologia estetica

Studio:

Via Pindaro, 28N - 2° piano int. 11 (AXA - Roma)

Tel.: 06.50915114 - Cell.: 339.2972000

Lunedì, Martedì, giovedì e sabato

ENGLISH

Helene Pizzi editor

Ponte Milvio

There are probably very few of us who can remember riding over this historic Roman bridge in a tram. Now, and for a long time, it is closed to traffic, and the many trams that zig-zagged all over the city have almost vanished. In 1960, when Rome had hosted the Olympic games, Romans and tourists alike could cross the Tiber on Ponte Milvio in a tram. No one then could have imagined the bridge would one day be covered by thousands of padlocks, or 'love locks', signs of true everlasting love, placed there by digital-age kids.



If this bridge could talk it would be able to monopolise conversations for days, telling of the historic events that it had witnessed, including its link to Christianity.

This stone arched bridge was built over the Tiber river at a strategic point in 109 BC by censor Marcus Aemilius Scaurus. To do so, he demolished the wooden bridge that had stood there for 97 years. The wooden bridge had been built by consul Gaius Cladius Nero, after the Battle of the Metaurus, when he defeated the great Carthaginian army. The stone bridge was already over 400 years old when, in the famous battle of the Milvian Bridge took place, when Constantine I defeated his stronger rival (who was his brother-in-law!) Maxentius, and then went on to legalised Christianity. Legend tells



The old Ponte Milvio's tram

Religious Services

PROTESTANT

The Chiesa Biblica Battista has services in English on Sundays at 11:00AM. On Thursdays there is a Bible Study in English at 7:00PM. The address is via di Castel di Leva, 326, 00134, Roma. Transportation as well as parking is available. Bus 044 and 218 will take you there, getting off at the Castel di Leva (Pagnotta) stop. For more information contact Pastor Giacomo Homan at 334.293.4593. His e-mail is: bbcroma@libero.it.



Battle of the Milvian Bridge (1520-1524) Raphael's School

us that Constantine had a dream instructing him to print the Christian monogram on his troops shields. Eusebius tells a different story; Constantine saw a vision in the sky with the legend, 'In this sign, conquer'; others say his motives were political. Constantine, however, attributed his success to his conversion to Christianity, and he became known as Constantine the Great, and was Roman Emperor from 306 AD to 337 AD.

His mother Helena, also a Christian, brought back parts of the True Cross from the Holy Land, which she kept in her Roman palace's private chapel; it was later converted to become the Basilica (Add these, to other interesting curiosities, to investigate in this amazing city...) All these things happened as a consequence of her son's victory over that famous stone bridge built over the Tiber in 109 BC!

The Milvian, or Mulvian Bridge, *Ponte Milvio* or *Ponte Molle* in Italian, is *Pons Milvius* or *Pons Mulvius* in Latin. It was renovated in the Middle Ages; then in 1429, when the bridge risked collapsing, Pope Martin V had it repaired by the famous archi-

Layers

With heating kept low this winter, we need to be creative with our wardrobe...layers is the answer.

Begin with an undershirt. There are many types available, but remember to check the types made for sports; they are lightweight, but are designed to keep you dry and warm. Some are colored and attractive enough to be allowed to peep out of the clothes you have covering them.

Soft cashmere and linen, woven together, makes a very warm but comfortable light top; there are new synthetic fibers that feel similar, but are less expensive. Natural fibers are excellent, and there are many types to choose from. Woolens can be thin and soft to chunky thing and warm; some are left natural and are water repellent. Again, we now have an assortment of interesting and beautifully engineered synthetic fibers that will be elegant as well as pleasant to wear.

In the house, choose several layers, and if you feel too warm, just a quick minute to remove one or two will solve the problem. Warm feet feel great in warm socks.

To keep warm at night, wear socks or booties to bed (this makes a nice Christmas present), and copy the forefathers who wore night caps to bed. Heat escapes very fast from an uncovered head, so even if you are warmly tucked in, a beanie or soft cap, perhaps even with ear flaps, can make you feel warm and comfy all night.

tect Francesco da Genazzano. Later it was again modified in the 18th and 19th centuries by Giuseppe Valadier and Domenico Pigiani. In 1850, Pope Pius IX had to repair the damages made by Garibaldi's troops as they attempted to block a French invasion.

This is a 1,913 year old bridge with so many stories to tell. If you have not seen it well, take the time and trouble to cross Rome and have a good look. It is, after all, a unique-in-the-world ancient Roman bridge, and there for us to see and appreciate.

Farro for fall...

...you will fall for farro!

Now that we are heading for crispy chilly days, a hearty grain like farro will be just the thing; a true comfort food, rediscovered. Once this grain was a staple for the Roman Legions, and it has been found in the tombs of Ancient Egyptian Kings. It is an excellent source for fiber, for vegetable protein, and is an antioxidant as well.

Cultivated as far back as 5,000 BC, this was the 'wheat' used from the Bronze Age until the middle ages, when a more refined farro was discovered, perhaps by mutation. The newer, more refined grain was propagated, and became the wheat that we know today. Farro had slipped into the background until recently.

Farro can actually be considered three species, but farro also refers to all three;

Triticum dicoccum, sometimes called 'farro grande', or emmer wheat, is the most common one. It is often grown in the mountains of Tuscany.

Triticum spelta, called 'farro medio', dinkel wheat, hulled wheat, or spelt. It is grown especially in Germany, Switzerland and Austria.

Triticum monococcum, 'farro piccolo', or einkorn.

Farro has a complex nutty flavor and a pleasant chewy texture. The type sold is usually semipearled, with some of the bran removed, and will need to be cooked in boiling salted water for 15 to 25 minutes (taste to the 'al dente' texture you prefer). Wholegrain farro should be soaked overnight, then boiled a bit more; about 30 to 40 minutes.

Once cooked, it can be used as you would rice: hot, dressed with butter or oil and a sprinkle of Parmesan cheese – cold in salads – added to stuffings for zucchini, onions, etc. – Warmed with cooked vegetables and used as a side dish – tossed with tomato sauce and shrimp it makes a good main course – and you will find yourself experimenting with it too!. It also makes a delicious addition to vegetable soups and can be added raw, or pre-cooked. Be creative with farro and you won't regret it!

Buon appetito.



Cultivated as far back as 5,000 BC, this was the 'wheat' used from the Bronze Age until the middle ages, when a more refined farro was discovered, perhaps by mutation. The newer, more refined grain was propagated, and became the wheat that we know today. Farro had slipped into the background until recently.



Triticum spelta



Triticum monococcum



A cura di Patrizio Riga

LO SPORT

in Polisportiva



Una Sezione... "sold out"

Il primo grande successo di questa stagione, da poco iniziata, è dato senza alcun dubbio dalle adesioni che abbiamo avuto, tantissime iscrizioni nel settore giovanile e nel minibasket, a tal punto che siamo stati piacevolmente costretti ad organizzare nuovi gruppi di principianti. Finalmente i lavori di manutenzione delle nostre palestre si sono ultimati e quindi possiamo contare sull'impianto in polisportiva, rinnovato nella copertura e nel parquet, e anche sulla struttura riservata al basket nel centro sportivo Honey, che ha un nuovo parquet in legno. Stiamo ultimando in questi giorni la consegna dei materiali sportivi sia per le gare che per gli allenamenti, un completo che accomuna tutti i ragazzi dei nostri centri, con la dicitura societaria HSC PALOCCO.



Gli Esordienti al torneo "AllBasketDays"

La macchina organizzativa è ormai a regime, tutto lo STAFF, ognuno per le proprie competenze, si adopera con entusiasmo e tanta passione.

Ci siamo riuniti in un gruppo unico, i rapporti ormai cementati ci permettono di lavorare con serenità nell'interesse di tutti i nostri atleti.

Sono iniziati alcuni dei tanti campionati ai quali siamo iscritti, nel settore giovanile il nostro gruppo di maggior interesse tecnico, la **under 17** di eccellenza, ha giocato una sola volta vincendo nettamente contro Rieti, avviando un percorso che speriamo tutti ci porti quest'anno il più lontano possibile.

Per le altre categorie solo la **Under15** eccellenza ha iniziato il campionato, incontrando da subito le migliori squadre in regione; ci fa piacere incontrare subito avversari più quotati, a scapito di qualche risultato negativo, ma sicuramente con migliore occasione di arricchimento tecnico.

Con due successi su tre gare, la **serie C silver** conferma che la scelta di rinnovamento, con l'inserimento di atleti più giovani, sta dando i suoi frutti: il gruppo si esprime con un bel gioco

collettivo, dove tutti hanno le giuste responsabilità personali necessarie sia alla crescita individuale che al miglioramento della squadra.

Grande soddisfazione per la prima esperienza del gruppo **ESORDIENTI**, che ben si è comportato al torneo *AllBasketDays*, conquistando un meritissimo 5° posto.

Le idee, la forza dell'unione, l'armonia dello staff e soprattutto la nostra inossidabile passione stanno già dando segnali più che positivi, in fondo il segreto del successo è sempre quello.....

We love this game... senza soste!!

MINIBASKET IN POLISPORTIVA
ANNO 2018 -17 -16 -15 -14

PULCINI SCOIATTOLI

Info: 340-1858924

Il basket come tradizione di famiglia

In tanti anni di frequentazioni nel mondo del basket mi è capitato spesso di incontrare persone che hanno fatto del basket una tradizione di famiglia. Fratelli giocatori, due, tre (qualche volta anche gemelli); genitore e figlio, fratelli allenatori; addirittura "quattro generazioni" con il pronipote che frequenta i nostri corsi di mini basket. Quello che rimane in assoluto una rarità, ed è una esclusiva della nostra Sezione, quella di aver avuto ed avere ben 4 fratelli tutti atleti della nostra Sezione Basket in Polisportiva.

Stiamo parlando dei quattro fratelli Gaiola, Andrea, Daniele, Federico e Giacomo, figli della nostra Dirigente Annamaria, quattro ragazzi che nel tempo hanno fatto dello sport e del basket, anche un questione di vita.

Andrea (1994) è forse l'unica eccezione, dopo aver giocato nelle giovanili si è laureato in Ingegneria meccanica a Modena dove attualmente vive e lavora.

Daniele 1996 ha fatto dello sport la sua professione, laureato in scienze motorie, è attualmente un affermato "personal running coach" una nuova e attualissima professione legata allo studio e al miglioramento delle attività motorie.

Federico e Giacomo sono i nostri atleti ancora in attività.



Federico Gaiola con il n. 11 e Giacomo con il n. 24 all'esordio in Serie C con il nuovo completo gara "Palocco HSC"

Federico 2002 ha iniziato da piccolissimo in Polisportiva, si è trasferito giovanissimo con l'Eurobasket di Roma dove ha raggiunto importanti risultati in finali nazionali e nei più importanti tornei a livello nazionale. Dallo scorso anno è tornato a Palocco nella rinnovata serie C silver.

Ed infine il più piccolo Giacomo 2006 gioca a basket dall'età di 5 anni, ovviamente ha avuto in casa i modelli dei fratelli maggiori, ma di suo ha un talento e una sensibilità nel gioco veramente di livello assoluto. Questo sarà per lui l'anno del definitivo completamento dell'atleta, ha potenziato la sua fisicità, anche se non altissimo, ha gambe esplosive che gli permettono di essere anche un ottimo difensore. E' il play titolare della under 17 eccellenza, ma la notizia è stato l'esordio, con i suoi sedici anni nella serie C silver giocando senza alcun timore reverenziale, insieme al fratello Federico.

Un altro piccolo record, due fratelli nella stessa squadra, a volte anche in campo insieme, senza alcuna rivalità, tanta stima reciproca e soprattutto tanta passione.

Complimenti ragazzi, e soprattutto complimenti ai genitori: Annamaria, che a forza di seguire le attività dei figli si è trasformata in un insostituibile Dirigente per la sezione, e a Stefano spesso frequente sulle tribune della Poli a seguire le partite di figli.



A cura di Alessandro Orsini

LO SPORT

in Polisportiva



Settore agonistico: iniziati tutti i campionati

Sono iniziati tutti i campionati del settore agonistico giovanile cui sono iscritte le sei squadre della Polisportiva Palocco. A cominciare dagli **Under 14**, i ragazzi di mister Mercurio. Sia in pre-campionato che nelle prime giornate di campionato hanno dimostrato di poter competere nel campionato regionale. Nonostante il bel gioco hanno raccolto pochi punti, ma confidiamo nel prosieguo della stagione. Proseguiamo con le altre squadre.

La **Under 15** di mister Pomanti e mister Candiole. Il gruppo è rimasto in gran parte quello dello



Mucilli (attaccante) e Aurelj (centrocampista)

scorso anno con l'inserimento di alcuni nuovi. Seppur vincendo di misura ha comunque conseguito diverse vittorie puntando ai vertici della classifica provinciale.

La **Under 16** di mister Curci. Anche questo gruppo è rimasto per la maggior parte costituito dai ragazzi dello scorso anno con qualche inserimento. Purtroppo rispetto al gioco espresso, soprattutto nei primi tempi di gioco, non ha raccolto quanto meritava, ma siamo certi che la squadra ha le carte in regola per competere nel campionato regionale.

La **Under 17** di mister Mancinelli è un gruppo storico del Palocco che anche quest'anno si riconferma con i suoi elementi e alcuni rinforzi per competere ai vertici del campionato provinciale. Sconfitti alla partita d'esordio, hanno conseguito una serie di vittorie nelle giornate successive.

La **Under 19** di Mister Fabrizio Buzzi, conosciuta come la Juniores, è squadra assemblata con giocatori storici 2004, alcuni 2005 che lo scorso anno hanno disputato con noi il campionato Elite Under 17 e diversi ragazzi nuovi. L'obiettivo minimo è di mantenere la categoria Elite e far crescere i ragazzi per iniziare ad assaggiare la prima squadra.

Infine la **prima squadra** di mister Lodi composta prevalentemente da ragazzi giovani alcuni provenienti dalla nostra juniores dello scorso anno altri con noi già dal campionato passato con l'ag-



Festeggiamenti della Prima Squadra dopo la vittoria contro il Borgo Palidoro

giunta di alcuni giocatori di esperienza per affrontare la categoria di promozione.

Gruppo di qualità seppur con poca esperienza ma in queste giornate di campionato hanno dimostrato di avere grosse potenzialità.

Scuola calcio

Anche per i nostri bambini sono partiti i campionati. Alcuni gruppi più pronti, altri meno ma l'obiettivo è chiaramente quello della crescita in generale, indipendentemente dal loro livello. Un dato rilevante, a dimostrazione del buon lavoro che stiamo svolgendo, è nei bambini che sono con noi ormai da qualche anno, stanno dimostrando di aver appreso e migliorato da un punto di vista coordinativo, cognitivo di gioco e tecnico.

CALCIO - Promozione - Girone C

I risultati

Ottobre

9 **Palocco** – Latina Borghi 3-1
16 Zena Montecollo – **Palocco** 4-2
23 **Palocco** – Pescatori Ostia 2-2
30 Ostia Antica – **Palocco** 4-3

Novembre

6 **Palocco** – Borgo Palidoro 3-1
13 Arcadia - **Palocco** 2-1

Le prossime partite

Novembre

20 **Palocco** – Atletico Vescovio
27 Pontinia - **Palocco**

Dicembre

4 **Palocco** – Real Morandi
11 Parioli - **Palocco**

La classifica al 13 novembre

1	PESCATORI OSTIA	14
2	VILLA ADRIANA	13
3	VIRTUS ARDEA	12
3	FIUMICINO	12
5	PONTINIA	11
6	PARIOLI CALCIO	10
6	OSTIANTCA	10
6	REAL MORANDI	10
9	ZENA MONTECELIO	9
10	LODIGIANI	7
10	PALOCO	7
12	ARCADIA	6
13	TIRRENO SANSA	4
14	LATINA BORGHI	3
15	ATLET. VESCOVIO	1
15	BORGIO PALIDORO	1

PUBBLICITA'
SULLA "GAZZETTA"

Aldo Mineo

Cell. 391.1008023
E-mail: aldo.mineo@gmail.com





A cura di Paola Farinelli

LO SPORT

in Polisportiva



Coppa Castelli di doppio 2022

Anche questa edizione ha visto la partecipazione di tante squadre della Polisportiva. Di seguito componenti e risultati:

LIM. 4.1 maschile – Fortunato – Trombetta – Ceccarelli – Barbieri – Capone – vincitori del loro girone vengono fermati in semifinale del tabellone principale dai forti doppiisti dello Sporting Eur.

LIM. 4.3 maschile – Tosoni – Mandelli - Falco – Tontini – Lanni – accedono al tabellone di consolazione ma vengono sconfitti al 1° turno dal Le Molette.

LIM. 4.3 femminile squadra A – Sainato – Gabella – Saitta – Canciani – Guerrini – Bellani – dopo un percorso senza sconfitte arrivano alla finale del tabellone principale dove si devono arrendere al Ct Eur.



Manuela Gabella ritira, dalle mani del maestro Trinca, organizzatore del torneo, il premio delle seconde classificate del tabellone principale Lim. 4.3

LIM. 4.3 femminile squadra B – Placidi – Falcone - Perugini Francesca – Perugini Federica – Farinelli – Todini – accedono al tabellone di consolazione dove sono sconfitte in finale al doppio di spargio dalle amiche del Palocco C. – Ronco – Ariotti – Veroli – Mannocci – De Fazi – De Luca – Frati – Morelli, che conquistano il trofeo 2022.

LIM. 4.3 femminile. Squadra D – Tortora – Picchio – Severini – Confaloni – Tirota - Teutcher – alla loro prima esperienza vengono sconfitte al 1° turno del tabellone di consolazione.

Un ringraziamento speciale alla nostra Giudice Arbitro Daniela Briatico, sempre precisa e disponibile.



Le finaliste (Palocco B e Palocco C) del tabellone di consolazione Lim. 4.3



Ronco, Mannocci e Frati ritirano il premio delle vincitrici del tabellone di consolazione Lim. 4.3

TORNEO SOCIALE

DOPPIO FEMMINILE

Girone Serena Williams

Sainato-Gabella
Perugini fr-Perugini fed
Marinari-Vasquenz
Rauco-Bastianoni

Girone Martina Navratilova

Mauti-Giannini
Canciani-Garavana
Saitta-Mannocci

Girone Monica Seles

De Fazi-Gaudio
Ronco-Veroli
Barrow-Placidi
Teutcher-Picciarella

DOPPIO MASCHILE

Girone Matteo Berrettini

Ceccarelli-Fabiano
Bucci-Cittadini
Cavalli-Mandelli
Biancavilla-Belleggia

Girone Lorenzo Musetti

Trombetta-Fortunato
Tontini-De Falco
Pulidori-Ronconi
Pavia-Minerva

Girone Jannick Sinner

Rossini -Mogliani
Pasquini-Ricci
Trionfera -Innocenzi

SINGOLARE MASCHILE

Girone Roger Federer

Fabiano Piero
De Seta Fabio
Trombetta Franco
Pea Simone

Girone Rafael Nadal

Rossini Federico
Tontini Patrizio
Bucci Enrico
Cittadini Paolo

Girone Novak Djokovic

Signorini Gianni
Fortunato Giancarlo
Mandelli Mauro
Minerva Elio

TORNEO SOTTO AL PALLONE

<u>casata dei Windsor</u>	<u>casata reale sassonia-coburgo</u>	<u>casata del liechtenstein</u>	<u>Casa reale bernadotte</u>
<u>TROMBETTA FRANCO</u>	<u>CAPONE DANIELE</u>	<u>CECCARELLI FABRIZIO</u>	<u>MEZZETTI FEDERICO</u>
<u>GABELLA MANUELA</u>	<u>GUERRINI MARZIA</u>	<u>GIANNINI ANTONELLA</u>	<u>CHIARA ROMANI (K)</u>
<u>TONTINI PATRIZIO</u>	<u>BUCCI ENRICO</u>	<u>MOGLIONI ENRICO</u>	<u>MARCO MARROSI</u>
<u>PERUGINI FEDERICA</u>	<u>DE FAZI ELISABETTA</u>	<u>CANCIANI IRMA</u>	<u>UNALI FRANCESCA</u>
<u>PULIDORI FABIO (K)</u>	<u>MINERVA ELIO</u>	<u>PAVIA FRANCESCO</u>	<u>TURSI MASSIMO</u>
<u>PERUGINI FRANCESCA</u>	<u>SAITTA ENZA (K)</u>	<u>TODINI VALENTINA</u>	<u>CUOCO DANIELA</u>
<u>FERRERI MARCO</u>	<u>SILVESTRO SALVATORE</u>	<u>TRIONFERA FILIPPO</u>	<u>DEVOTO MASSIMO</u>
<u>NARDINI ANNA</u>	<u>VEROLI IDA</u>	<u>CONFALONE IRENE</u>	<u>GERBINO DANIELA</u>
<u>CASATA RANIERI DI MONACO</u>	<u>CASATA REALE BORBONI</u>	<u>CASATA ORANGE-NASSAU</u>	<u>SULTANATO DEL BRUNEI</u>
<u>ROSSINI FEDERICO (K)</u>	<u>CITTADINI PAOLO</u>	<u>CAPOCCIA MARINO</u>	<u>FABIANO PIERO</u>
<u>FORMICA MARYANNA</u>	<u>PICCINI SILVIA</u>	<u>MAUTI SILVIA</u>	<u>SAINATO CARMELA (K)</u>
<u>FORTUNATO GIANCARLO</u>	<u>FABIANO ANDREA</u>	<u>SIGNORINI GIANNI</u>	<u>BEGHELLI SUSANNA</u>
<u>MANNOCCHI MARIAPIA</u>	<u>RONCO CINZIA</u>	<u>DELLE LUCILLA PINA</u>	<u>PENNACCHI ROBERTO</u>
<u>LANNI LUCA</u>	<u>TESTERA ALESSANDRO</u>	<u>RONCONI RICCARDO</u>	<u>GENTILI MARCO</u>
<u>POMATI CRISTINA</u>	<u>PLACIDI MONICA</u>	<u>BETSY</u>	<u>PASARAR MONICA</u>
<u>CAMILLO MARCHINO LUCA</u>	<u>FACCENDA ARON</u>	<u>CARDUCCI FEDERICO (K)</u>	<u>BOSCACCI ROBERTO</u>
<u>MORELLI CRISTINA</u>	<u>DELLUNGO LIBERA</u>	<u>TORTORA CAROLA</u>	<u>D'ANDRIA IDA</u>

Le nuove tariffe per giocare

Nel corso del Consiglio direttivo dello scorso 11 novembre il consigliere responsabile della Sezione Tennis, Andrea Romani, ha illustrato un documento, da lui preparato, che riportava varie proposte di rideterminazione delle tariffe applicate ai soci per l'utilizzo dei campi da tennis. Scopo dell'aggiornamento di queste è la necessità di generare maggiore liquidità a copertura delle spese operative sostenute dalla Polisportiva a fronte dell'attuale inflazione, in particolare generata dalla crisi energetica, come ampiamente anticipato nel corso dell'Assemblea del 25 settembre. Romani ha preso in considerazione sei diverse alternative di variazioni di tariffe, tenendo conto da un lato dell'attuale utilizzo dei campi da parte di soci e non soci, dall'altro delle varie tipologie di pagamento (per singola giocata o con abbonamento tramite i diversi tipi della cosiddetta "tennis card"). Il Consiglio, dopo attento esame delle sei proposte, all'unanimità ha scelto quella con l'aumento più contenuto che, a parità di giocate, prevede possa incrementare di circa il 16% (circa 10 mila euro) i ricavi della Sezione. Le nuove tariffe riservate ai soci, in vigore dal primo gennaio 2023, saranno dunque le seguenti:

● **Costo inalterato di € 2,50 per un'ora di singolo o due ore di doppio, ma unicamente per i campi all'aperto.** Per l'utilizzo delle luci ciascun socio agguincerà un euro.

● **Tennis card unica da € 350, ma valida solamente per l'utilizzo dei campi all'aperto,** con la possibilità di prenotare anche due ore consecutive di singolo. Questo valore equivale a giocare 3 ore a settimana, quattro settimane al mese per dodici mesi. In funzione delle previsioni di utilizzo il socio sceglierà se acquistare la tennis card o pagare le singole giocate anticipando le sue ricariche anche online tramite il sistema di prenotazioni Wansport.

● **Costo di € 8,00 per un'ora di singolo o due ore di doppio per giocare al coperto.** I possessori della tennis card godranno di tariffa agevolata da 5 euro. Il costo della tennis card può essere pagato in due rate (200 la prima, 150 la seconda entro il 30 giugno). **Resta inalterato il tariffario per i non soci,** legato a quanto indicato dalle tariffe comunali.



DSA: Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Cosa sono e come gestirli.

"É pigro. É svogliato. Potrebbe fare di più ma non si applica. Non si concentra, ha la testa sempre tra le nuvole..."

Sono frasi ricorrenti che gli insegnanti rivolgono ai genitori parlando del rendimento scolastico dei figli. Ma può capitare che questi atteggiamenti, riconosciuti con termini quali "svogliatezza" o "pigrizia", nascondano in realtà dei disturbi che poco hanno a che fare con la volontà del bambino o del ragazzo.

Si chiamano **Disturbi Specifici dell'Apprendimento**, comunemente conosciuti con l'acronimo DSA, e si manifestano in età scolare attraverso atteggiamenti che spesso vengono scambiati per qualcosa di diverso.

Si dividono in: Dislessia, Disortografia, Discalculia e Disgrafia.

- **Dislessia:** disturbo specifico della lettura che si manifesta con una difficoltà nella fluidità della lettura.
- **Disortografia:** disturbo specifico della scrittura che si manifesta con difficoltà nella correttezza ortografica;
- **Disgrafia:** disturbo specifico della grafia che si manifesta con una difficoltà nell'abilità della realizzazione grafica;

- **Discalculia:** disturbo specifico dell'abilità di numero e di calcolo che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e nell'elaborazione dei numeri.

I bambini con DSA appaiono spesso disorganizzati, distratti, poco interessati agli argomenti di studio. Fanno fatica a memorizzare i contenuti, perdono facilmente la concentrazione in classe.

Questo stato può provocare ansia nei genitori ma, soprattutto, può diventare un problema per i diretti interessati che si trovano ad affrontare un carico di studio e di attività scolastica non proporzionato alle proprie risorse.

É importante, quindi, inquadrare precocemente la presenza di DSA al fine di agevolare un atteggiamento di supporto del bambino evitando di scatenare in lui sensazioni di disagio e di frustrazione.

Ma cerchiamo di capirne di più. Innanzitutto **chiariamo che i DSA non sono una malattia.**

Si tratta di disturbi di origine neurobiologica che hanno anche una matrice evolutiva e si mostrano come un'atipia dello sviluppo. Essi dipendono dalle diverse modalità di funzionamento delle reti neurali coinvolte nei processi di lettura, scrittura e calcolo.



Non sono causati da un deficit di intelligenza, da problemi ambientali o psicologici e nemmeno da deficit sensoriali.

Infatti, nei bambini con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, a fronte di una crisi della prestazione in alcune competenze scolastiche, riscontriamo abilità cognitive ed intellettive nella media, a volte anche superiori.

Ed è proprio la discrepanza tra le risorse del bambino e la sua palese difficoltà in alcune aree circoscritte a confermare il suo Disturbo dell'Apprendimento.

Questo diverso neuro funzionamento è INNATO e NON È TRANSITORIO ma accompagna l'individuo per tutta la vita. Quindi **non si "guarisce" dai Disturbi Specifici dell'Apprendimento ma le difficoltà che li accompagnano possono essere compensate con il tempo e con una buona attività di potenziamento e riabilitativa**, favorita da una loro precoce individuazione e da tempestiva diagnosi.

I DSA rientrano nell'ambito dei Bisogni Educativi Speciali e si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza, cioè, di patologie neurologiche e di deficit sensoriali.

Possono però costituire una limitazione importante per alcune attività della vita scolastica, per questo la Legge N.170/2010 stabilisce il diritto degli alunni con DSA a una didattica personalizzata.

In Italia si stima che ci sia almeno un alunno con DSA per classe e che, in totale, **siano quasi 3 milioni le persone con Disturbi Specifici dell'Apprendimento** anche se, ad oggi, non esistono dati ufficiali.

Questo è dovuto al fatto che questi disturbi sono diagnosticati in maniera diffusa da meno di 20 anni: molti adulti non sono quindi in possesso di una certificazione diagnostica.

Cosa dobbiamo fare se nostro figlio è interessato da DSA?

È importante sapere che queste difficoltà, proprio per le ricadute che hanno a livello scolastico e non solo, devono essere gestite congiuntamente da genitori, insegnanti e, se guidato e accompagnato, dal bambino stesso.

Ecco alcune indicazioni utili:

- **Affidarsi ad un professionista** (neuropsichiatra infantile e/o psicologo) che possa approfondire, con il supporto di strumenti specifici, il profilo delle funzioni esecutive del bambino, così da conoscere i suoi limiti e i suoi punti di forza, andando oltre la semplice diagnosi di DSA.

- **Valutare, su consiglio del professionista, se intraprendere un percorso di potenziamento delle abilità carenti** (concentrazione, attenzione, memoria), affiancandolo o integrandolo al percorso previsto per i bambini con

Disturbi dell'Apprendimento.

- **Lavorare sia a casa che a scuola sul metodo di studio e sulle abilità meta-cognitive**, per permettere al bambino di trovare e costruire le proprie strategie (organizzazione del pomeriggio di studio con pause annesse, utilizzo di mappe, molteplicità di canali di apprendimento) per semplificare lo studio ed agevolare il raggiungimento degli obiettivi.

- **Utilizzare gli strumenti compensativi** (ad esempio, computer, calcolatrice, mappe) per limitare il sovraccarico cognitivo e quindi l'esaurimento rapido delle risorse mentali a disposizione.

- **Coinvolgere il bambino in uno sport**, quali arrampicata, tennis o arti marziali, proprio per allenare la capacità di focalizzazione dell'attenzione, ma all'interno di un contesto ludico, stimolante e gratificante.

- **Non colpevolizzare il bambino per la sua poca concentrazione!** È necessario riconoscere che questa difficoltà fa parte del suo Disturbo dell'Apprendimento e quindi non sempre è legata alla sua svogliatezza o scarsa motivazione.

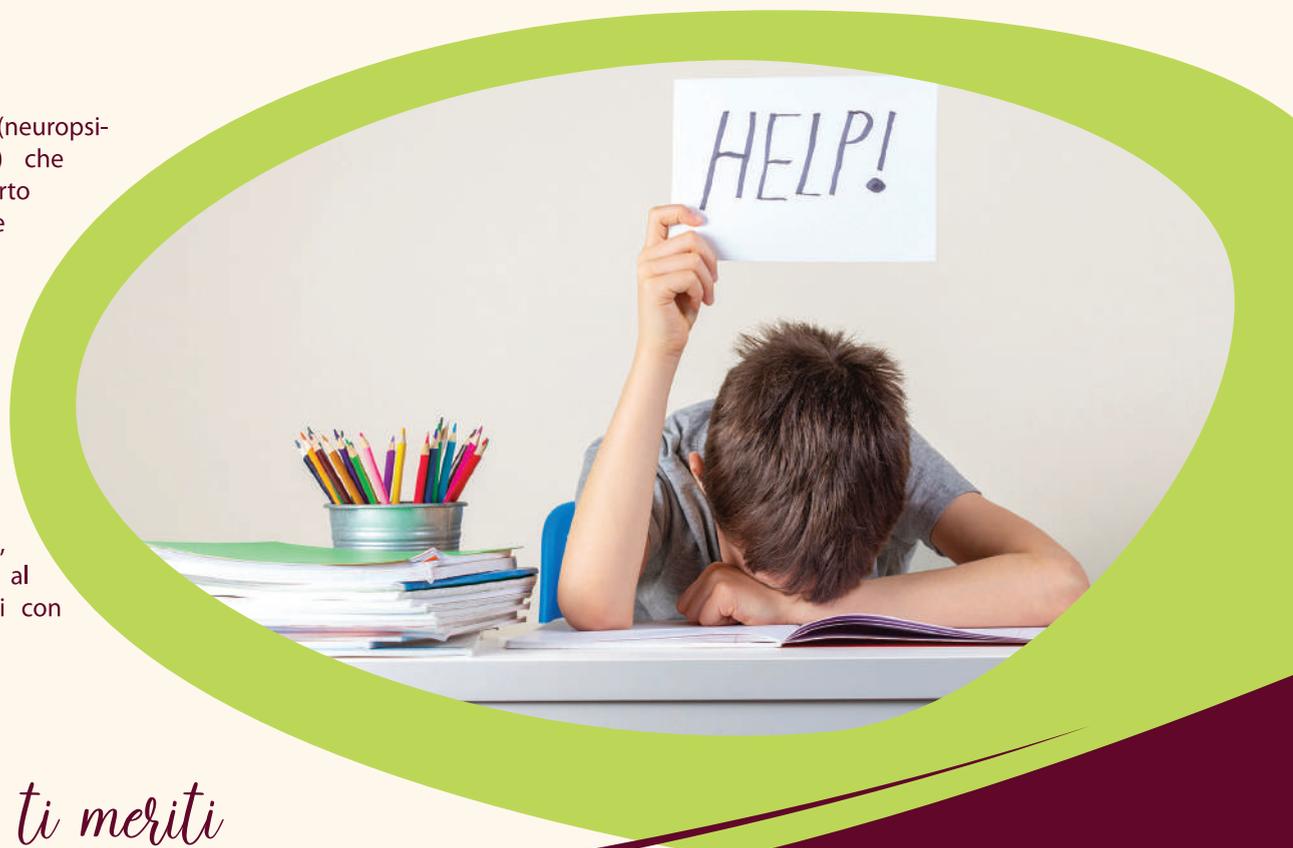
Anche in questo ambito, **Marilab Infernetto si pone come Centro di Riferimento sul territorio con un'Equipe di Professionisti accreditata dalla Regione Lazio per il rilascio di Certificazioni DSA.**

Prenota adesso uno screening gratuito per la prima data disponibile:

email: strauss@gruppomarilab.it

CUP: **06 3400 2000**

Whatsapp: **378 30 22 120**



La sanità che ti meriti

INFO E PRENOTAZIONI:

CUP 06 34002000
strauss@gruppomarilab.it



378 3022120

M
MARILAB
INFERNETTO



LO SPORT

in Polisportiva

... E brave le nostre "livelline"!!!

Durante il ponte per la festa di Tutti i Santi si sono svolti i Campionati Nazionali Livelli UISP, presso il Palasport di Massa, a cui hanno partecipato quattro nostre atlete.

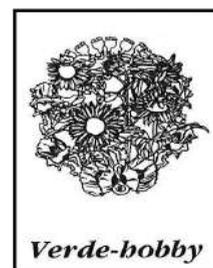
Lunedì 31 ottobre la prima a scendere in pista è stata Elisa Sagliano nel 1° Livello Debuttanti B, che ha ottenuto un ottimo 10° posto, grazie ad una buona esibizione, pur essendo alla sua prima esperienza a livello nazionale. Nel primo pomeriggio è stata poi la volta di Beatrice Morello che, con un esercizio preciso ed elegante, si è piazzata in nona posizione nel gruppo più numeroso di tutto il campionato, il 2° Livello Debuttanti B.

A seguire nel tardo pomeriggio è scesa in pista Lavinia De Biasi che, anche nel 2° Livello Debuttanti C, riconferma l'ottimo 6° posto guadagnato lo scorso

anno, grazie ad una prova particolarmente briosa e frizzante.

Il pomeriggio del 1 novembre nella gara conclusiva dei campionati, per il 3° Livello Professional, la prima atleta a scendere in pista è stata la nostra Cristina Germani che, pur meritando a nostro avviso di stare sul podio, grazie ad un esercizio con tutti elementi validi inseriti in una coreografia particolarmente accattivante, purtroppo si è dovuta accontentare del 4° posto a causa di un punteggio alquanto discutibile...

A conclusione di questa trasferta non ci resta quindi che ringraziare le nostre giovani atlete per le belle emozioni che, ancora una volta, sono riuscite a regalarci ed augurare loro un affettuoso "in bocca al lupo" per gli impegni futuri!!!



Lavori di dicembre

Si semina

Piante erbacee, sempre che non siano iniziate le prime gelate.

Sotto vetro si seminano melanzane e peperoni.

Si pianta

Nella prima metà del mese, se la temperatura non è rigidissima, alberi da frutto, arbusti e piante da recinzione.

Si fanno trattamenti

Vanno protette tutte le piante soggette ai rigori del freddo come bougainville e, agrumi, palme, gerani; la protezione può essere costituita anche da soli due fogli di plastica distanziati di 10 cm tra di loro, in modo da consentire l'aerazione.

In caso di rinnovo del prato nella prossima primavera, asportare il vecchio e sollevare le zolle.

In caso di nevicate, liberare le basi degli alberi e delle piante da pergolato, la neve va invece lasciata su prati e aiuole.



L'istruttrice Paola Bianchi con, da sinistra, Lavinia De Biasi, Elisa Sagliano e Cristina Germani

Prossimo numero di **dicembre**
Raccolta del materiale redazionale
entro giovedì 1 dicembre
presso la segreteria della Polisportiva o per e-mail

L'uscita del numero di **dicembre**
della Gazzetta di Casalpalocco
è prevista per **sabato 17 dicembre**.

DOVE TROVATE LA GAZZETTA

La Gazzetta di Casalpalocco viene stampata in 8.000 copie e distribuita gratuitamente, porta a porta a Casalpalocco, all'AXA e alla Nuova Palocco mentre viene consegnata in pacchi presso i punti vendita qui sotto indicati.

INFERNETTO

BAR AL CINGHIALE
VIA NICOLINI
FERRAMENTA BONANNI
VIALE DI CASTEL PORZIANO, 61
BAR ROBERTO
PARCHI DELLA COLOMBO
EDICOLE
VIE CASTEL PORZIANO - WOLF
FERRARI - UMBERTO GIORDANO
MAP
VIA WOLF FERRARI
MICHELINO FISH
VIA CASTEL PORZIANO
CONAD
VIA CASTELPORZIANO
BAR GATTA
VIA WOLF FERRARI
PARCHI DELLA COLOMBO
"CONDominio"
BAR GLI ANGOLI
VIA WOLF FERRARI
BAR LA VELA CAFFE'
VIA UMBERTO GIORDANO
PESCHERIA CUCINA EGAN
VIA TORCEGNO, 35 A/B

CENTRI COMMERCIALI

VIE TORCEGNO - UMBERTO
GIORDANO - WOLF FERRARI

PALOCO

SOLARA GARDEN CENTER
VIA DI MACCHIA SAPONARA
PIM
VIA DI MACCHIA SAPONARA
FARMACIA FARMACRIMI
VIA DI MACCHIA SAPONARA
CONAD CASAL PALOCCO
EDICOLA GIOVANNI CIARALLI
CENTRO VECCHIO

ACILIA

BAR DOMINO
VIA MACCHIA SAPONARA
EDICOLA
VIA MACCHIA SAPONARA

MADONNETTA

PINK BAR
VIA PADRE MASSARUTI
LOCCHIALERIA
VIA DI PRATO CORNELIO, 134

La GAZZETTA di Casalpalocco PALOCCO

MENSILE EDITO DALL'ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA PALOCCO

Mensile edito
dall'Associazione Polisportiva
Dilettantistica Palocco
e-mail:
polisportivapalocco@gmail.com
Anno 57° n. 492
Novembre 2022

Direzione e redazione
Via di Casalpalocco 127
00124 Roma
Tel. /Fax 06.5053755

Direttore responsabile
Salvatore Indelicato
e-mail: salindelic@yahoo.it

Pubblicità
Aldo Mineo
Cell. 391.1008023
e-mail: aldo.mineo@gmail.com

Hanno collaborato a questo numero: Claudio Basili, Martina Battistich, Emanuele Livi, Simona Lo Piccolo, Helene Pizzi, Patrizio Riga, Vito Sgrò.

Grafico: Riccardo Munda
Cell: 339.7917968.

Fotografie di cui si richieda espressamente la restituzione possono essere ritirate presso la Segreteria della Polisportiva.

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 12416 del 22.10.1968
Codice ROC: 35685

Finito di stampare
il 16 novembre 2022

CONOSCI IL GIUSTO VALORE DELLA TUA CASA?
NON AFFIDARTI AD UNA VALUTAZIONE ONLINE!
CON LE NOSTRE COMPETENZE PROFESSIONALI A TUA
DISPOSIZIONE UN SOPRALLUOGO E UNA ANALISI DI
MERCATO DETTAGLIATA. AVRAI UNA VALUTAZIONE E UN
PIANO DI MARKETING PERSONALIZZATO PER LA TUA CASA.



RIF. 1066-207

Via Aristofane - Duplex superiore su due livelli di ca 73 mq, saloncino con angolo cottura, 1 camera, 1 bagno e un box auto.

€ 235.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1301-201

Via Evemero - Appartamento al primo piano con ascensore, salone, cucina, camera con possibilità di ricavare la seconda, bagno e terrazzo.

€ 235.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1301-200

Via Ione di Chio - Duplex superiore da ristrutturare su due livelli, salone, due camere, due bagni, giardino pavimentato con posto auto.

€ 280.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1064-157

Via V. Cobbe - Villino a schiera di ca 210 mq, salone doppio, 4 camere, 3 bagni, sala hobby, box auto e giardino fronte retro.

€ 285.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1068-220

Via C. della Staffa - Villino quadrifamiliare di ca 120 mq, due livelli fuori terra, salone, 3 camere, 2 bagni e giardino di 160 mq ca e posto auto.

€ 319.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1064-205

Via M. Ravel - Villino su due livelli fuori terra in cortina di ca 140 mq, salone doppio, 3 camere, 2 bagni, giardino e posto auto.

€ 400.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1064-164

Clivo delle Case Basse - Villa angolare in cortina su quattro livelli di ca 290 mq, 5 camere, 4 bagni, posto auto e giardino di ca 500 mq.

€ 430.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1209-212

Via Tespi - Villa a schiera di ca 280 mq di quattro livelli, 4 camere, 4 bagni, box triplo e giardino fronte retro.

€ 440.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1068-202

Via A. di Ramnunte - Villetta a schiera capofila trilivelli con affaccio sul parco, 3 camere, 3 bagni, sala hobby, posto auto e giardino di ca 1000 mq.

€ 480.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1064-213

Via A. D'Alessandria - Quadrifamiliare di ca 260 mq, salone di 55 mq ca, 5 camere, 4 bagni, giardino angolare di ca 180 mq e posti auto.

€ 500.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1068-219

Via A. Ramnunte - Porzione di villa bifamiliare su tre livelli di ca 270 mq, 4 camere, 4 bagni, giardino di ca 1300 mq con fontana.

€ 545.000

C.I.G. -ipe 175,00



RIF. 1066-206

Via P. A. Guglielmi - Villa unifamiliare su 3 livelli di ca 400 mq, 5 camere, 4 bagni, giardino perimetrale di ca 800 mq con piscina e box triplo.

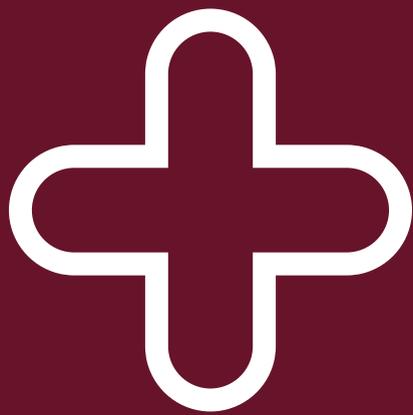
€ 950.000

C.I.G. -ipe 175,00

BEST REAL ESTATE

Punto Immobiliare Axa Palocco s.r.l.

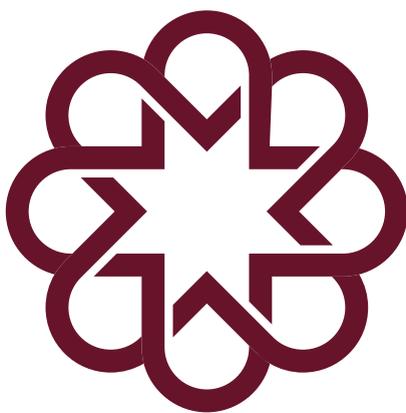
P.le Filippo il Macedone, 112 - Roma 00124 | Tel. 06.52363885 - 06.52356589 | Email: bestre@cbitaly.it



di più



per te



con noi